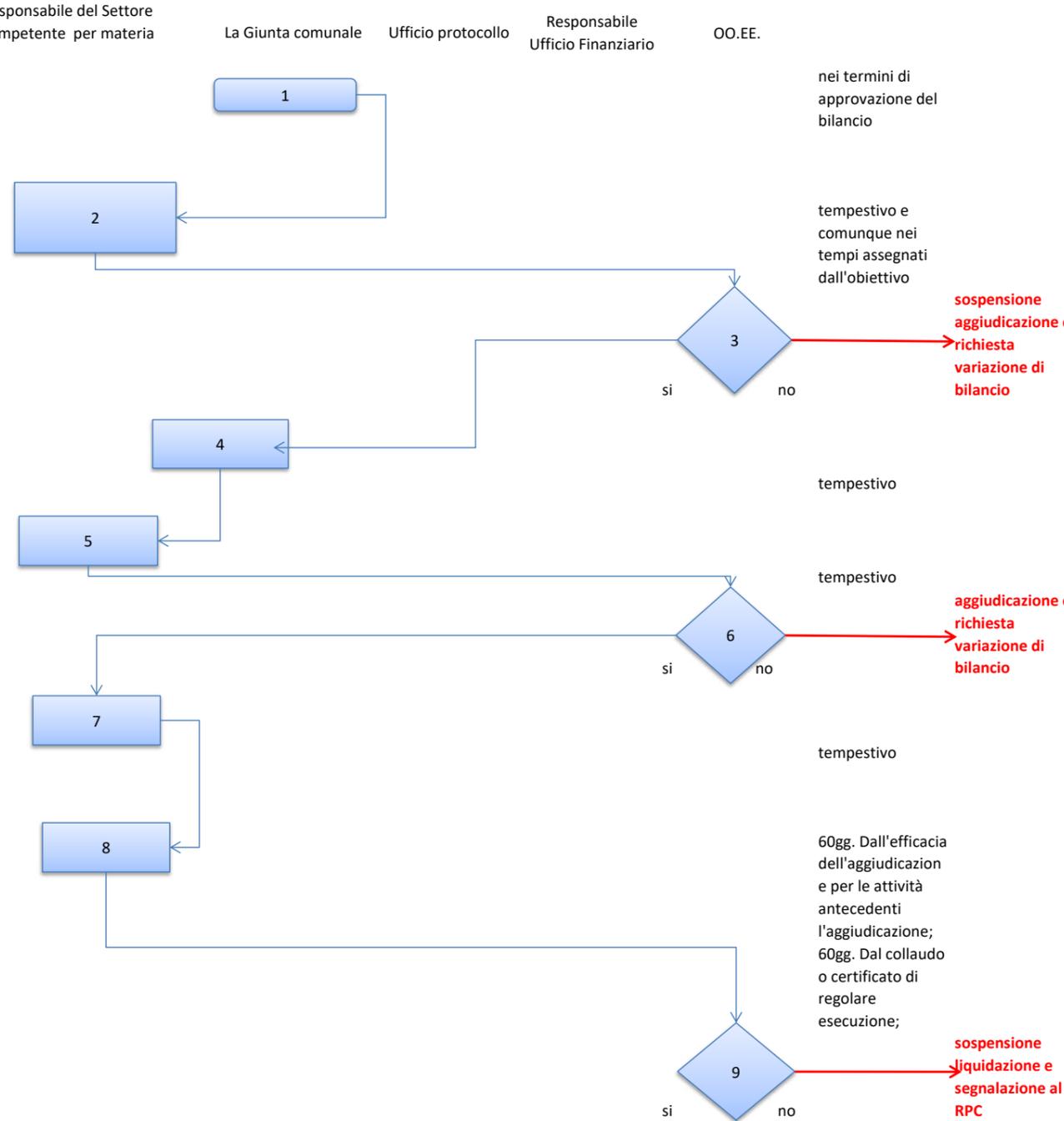


**CATALOGO DEI PROCESSI, DEGLI
EVENTI RISCHIOSI, DEI FATTORI
ABILITANTI E STIMA DEL RISCHIO DI
CORRUZIONE**

PROCESSI INTERSETTORIALI

AREA DI RISCHIO	A01 - Acquisizione e gestione personale
PROCESSO	P005 - trattamento accessorio incentivi tecnici
OBIETTIVO	riconoscere l'incentivo per le funzioni tecniche
INPUT	programma triennale OOPP/programma biennale forniture e servizi
OUTPUT	liquidazione incentivo
RESPONSABILE	Intersettoriale
VINCOLI NORMATIVI	D.lgs. N. 50/2016 art.113 ; Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI					TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
		Responsabile del Settore competente per materia	La Giunta comunale	Ufficio protocollo	Responsabile Ufficio Finanziario	OO.EE.			rischio	rischio	misure				
1	approvazione PTOOPP/programma biennale di forniture e servizi		1				nei termini di approvazione del bilancio								
2	avvio del procedimento redazione progetto (art.23 D.lgs. N.50/2016/ individuazione RUP e dei soggetti coinvolti nella gestione dei lavori forniture e servizi (art.4 regolamento)	2					tempestivo e comunque nei tempi assegnati dall'obiettivo	normativa complessa e chiara	riconoscimento in assenza dei presupposti/disparità di trattamento	inserimento nel piano dei controlli interni	n. atti adottati/n. atti controllati	50%	annuale	RPC	
3	acquisizione parere regolarità contabile: la spesa è regolare?				3										
4	approvazione progetto adozione determinazione a contrarre e contestuale accantonamento fondo incentivante		4				tempestivo								
5	acquisizione parere regolarità contabile: la spesa è regolare?				5										
6	pubblicazione determinazione				6										
7	accertamento attività svolte art.7 regolamento e adozione determinazione di liquidazione incentivo				7										
8	acquisizione parere regolarità contabile: la spesa è regolare?				8		60gg. Dall'efficacia dell'aggiudicazione e per le attività antecedenti l'aggiudicazione; 60gg. Dal collaudo o certificato di regolare esecuzione;	coincidenza tra soggetto che adotta gli atti e beneficiario dell'incentivo	potenziale conflitto di interesse	acquisizione dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse o segnalazione al RPC	attività svolta		continua	responsabile settore competente	
9	acquisizione parere regolarità contabile: la spesa è regolare?				9										



pubblicazione determina e
10 trasmissione all'ufficio personale
per pagamento

11
mandato di pagamento

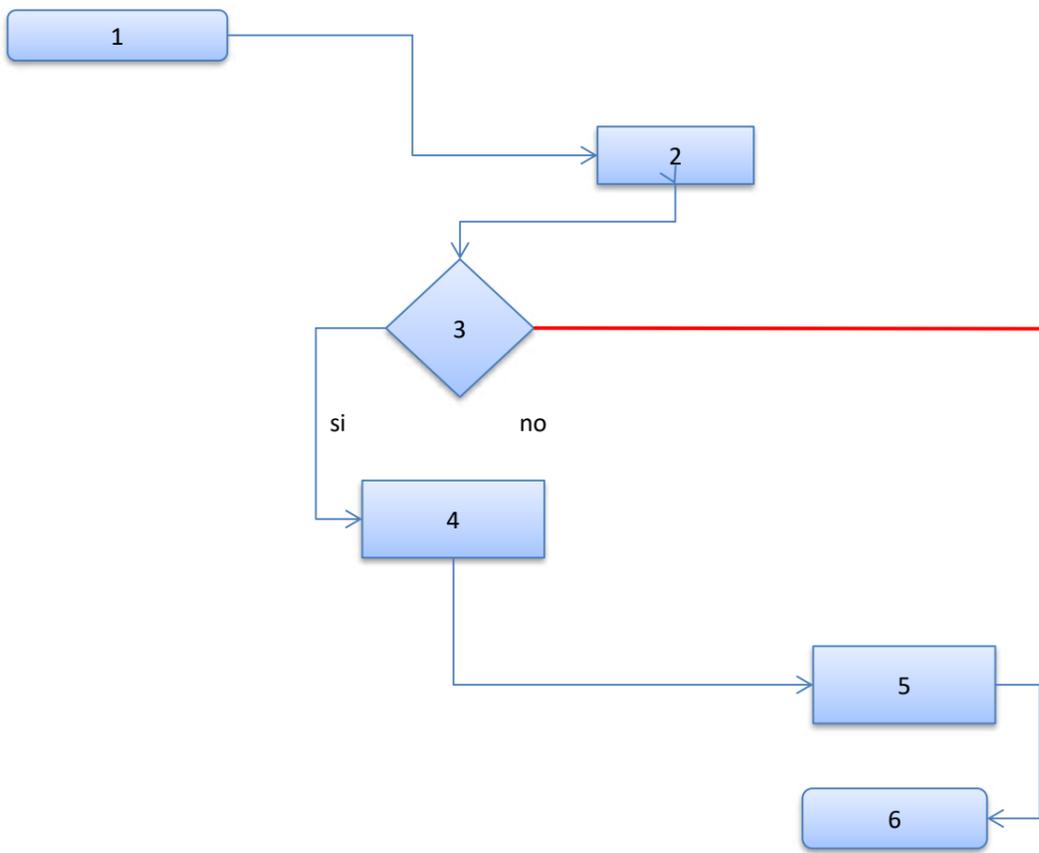


Analisi dei rischi - incentivi per funzioni tecniche

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Riconoscimento incentivo tecnico	riconoscimento in assenza dei presupposti/disparità di trattamento	N	M	N	B	M	M	B	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. La regolamentazione del processo e i modesti vantaggi economici fanno ritenere basso il rischio
		potenziale conflitto di interesse	N	M	N	B	M	M	B	

AREA DI RISCHIO	A01 - Acquisizione e gestione personale
PROCESSO	P006 - Autorizzazione incarichi extraistituzionali
OBIETTIVO	consentire l'espletamento di incarichi extraistituzionali garantendo l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa
INPUT	istanza del dipendente
OUTPUT	autorizzazione
RESPONSABILE	Responsabile settore di assegnazione del dipendente
VINCOLI NORMATIVI	D.lgs. N.165/2001 - PNA - PTPCT - Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e la definizione dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi extra-istituzionali al personale dipendente.

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI					TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE
		Dipendente	Responsabile del settore di assegnazione	Ufficio protocollo	Responsabile Ufficio Personale	soggetto conferente l'incarico				rischio	misure
1	istanza di autorizzazione	1									
2	acquisizione al protocollo ed invio al responsabile del settore di assegnazione		2				tempestiva				
3	apertura del fascicolo e avvio procedimento - istruttoria ai fini dell'ammissibilità ai sensi del regolamento: richiesta è ammissibile?		3				entro 10 gg dall'acquisizione della richiesta al protocollo	Avvio procedimento di diniego	inadeguata diffusione della cultura della legalità	conflicto di interesse	dare adeguata diffusione al codice di comportamento e al regolamento specifico e attivare specifici percorsi formativi
4	trasmissione al dipendente interessato al soggetto conferente l'incarico, al responsabile dell'Ufficio personale		4				entro 30 gg. Dall'acquisizione dell'istanza al protocollo				
5	pubblicazione dati nell'Amministrazione trasparente				5		tempestivo				
6	comunicazione dati alla funzione pubblica				6		nel rispetto dei termini processuali tempestivo				



Analisi dei rischi - autorizzazione incarichi extraistituzionali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Autorizzazione incarichi extraistituzionali	conflitto di interesse	M	M	N	B	A	A	B	Generalmente si tratta di incarichi che non determinano interessi economici rilevanti, il processo è adeguatamente presidiato e per tanto il rischio si ritiene BASSO

AREA DI RISCHIO A02 - Contratti pubblici
PROCESSO P08 - Progettazione gara
OBIETTIVO realizzazione di lavori e acquisizione di beni e servizi
INPUT Bilancio/Programma Triennale OOPP/programma biennale servizi e forniture
OUTPUT indizione gara
RESPONSABILE Ufficio Tecnico
VINCOLI NORMATIVI

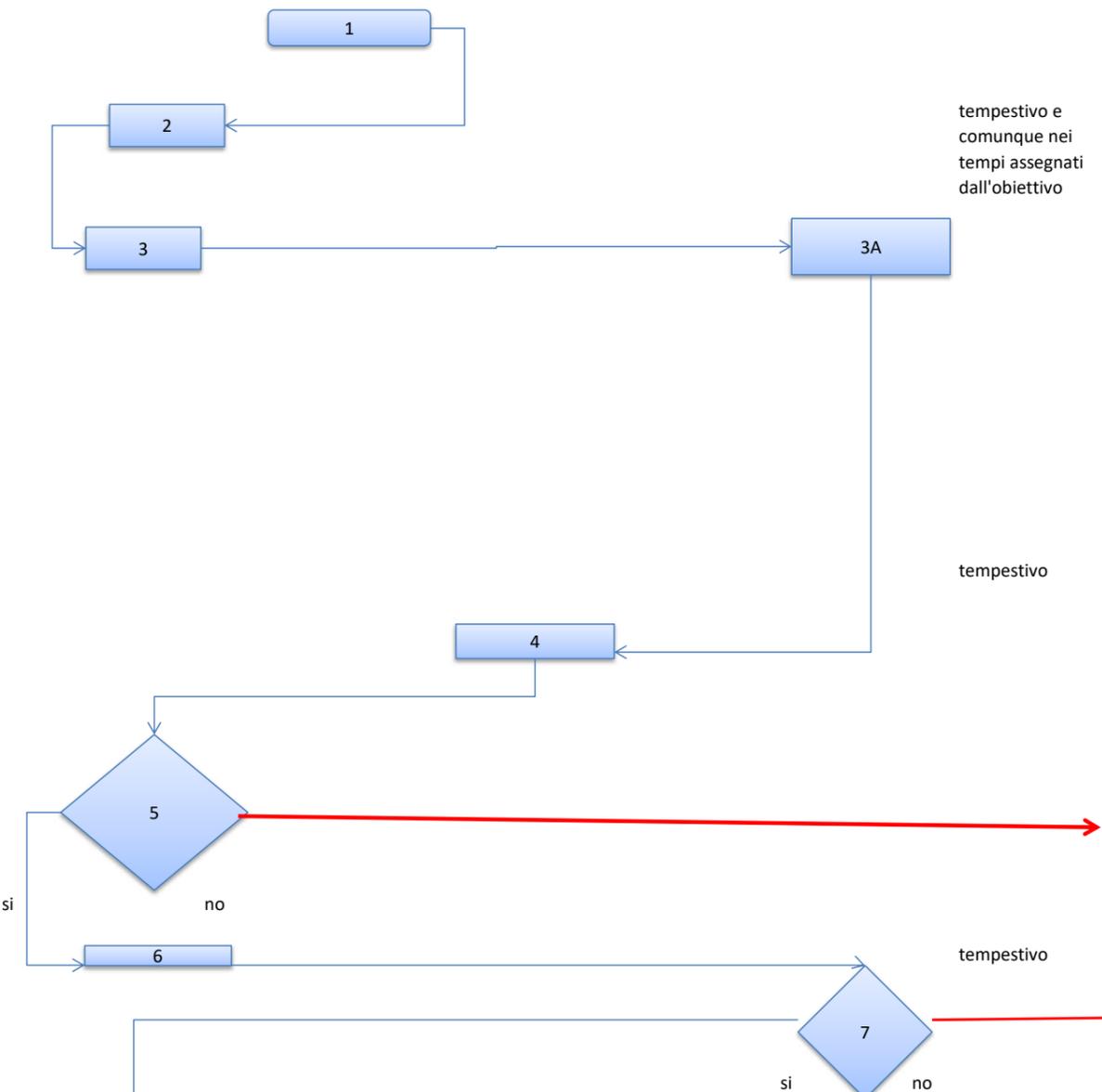
N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	CRITICITA'	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	Progettazione della gara finalizzata, in esecuzione agli atti di programmazione approvati, all'acquisizione di lavori forniture e servizi	tutti i Settori	secondo indicazione PEG o specifici atti di indirizzo		ampia discrezionalità	definizione requisiti di accesso alla gara volti a favorire un soggetto determinato	predefinizione delle necessità dell'Ente in sede di programmazione	applicazione della misura	si/no	continuo	RST competente per materia
2						Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato e inserimento nel Piano dei controlli interni	misura in essere	si/no	continuo	RST competente per materia
3							utilizzo di piattaforme telematiche	misura in essere	si/no	continuo	RST competente per materia
4							inserimento nel piano dei controlli interni		si/no e rispetto delle percentuali previste nel piano	continuo	RPCT

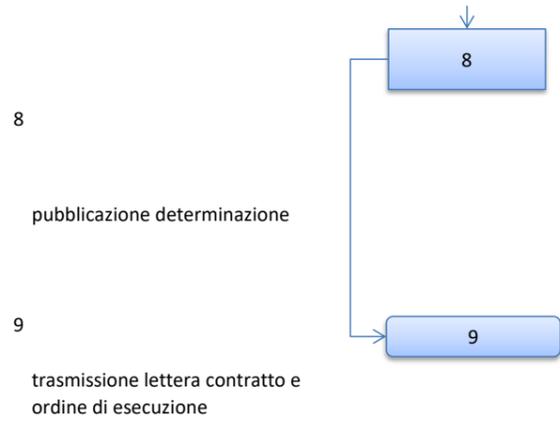
Analisi dei rischi - progettazione

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	PROGETTAZIONE GARA	Definizione requisiti di accesso alla gara volti a favorire un soggetto determinato	A	A	N	M	A	B	A	le gare d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni soggetti e in danno di altre ciò richiede la necessità di mantenere alta l'attenzione
		Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento	A	A	N	M	M	B	A	

AREA DI RISCHIO	A02 - Affidamento lavori servi e forniture
PROCESSO	P09 - Scelta contraente - acquisizione lavori servizi forniture inferiori a €.5.000 senza ricorso al mercato telematico
OBIETTIVO	acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo quanto stabiliti nel PEG/Piano performance
INPUT	PEG/Piano Performance/atto di indirizzo
OUTPUT	aggiudicazione lavori servizi forniture
RESPONSABILE	processo intersettoriale
VINCOLI NORMATIVI	D.lgs. N. 50/2016 - art.36 comma 2 lett.a); linee guida ANAC n.4

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	Fattori abilitanti	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
						rischio	misure				
1	assegnazione obiettivo: PEG/PP- Atto di indirizzo	Responsabile del Settore competente per materia									
2	avvio della procedura: individuazione RUP e definizione delle caratteristiche Della fornitura e determinazione del valore	La Giunta comunale	tempestivo e comunque nei tempi assegnati dall'obiettivo								
3	sondaggio di mercato : richiesta preventivi TRAMITE PEC	Ufficio protocollo			1.altamente discrezionale; 2. interferenze funzionali	1.comportamentne collusivi; 2.inosservanza dei principi di trasparenza efficacia ed economicità	tracciamento con utilizzo della PEC, rispetto dell'obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato e inserimento nel Piano dei controlli interni	n. procedure svolte	si/no verifica del rispetto delle misure nel rispetto del piano dei controlli redatto annualmente	continuative	RPC e Responsabili dei settori
4	acquisizione preventivi	Responsabile Ufficio Finanziario	tempestivo		assenza di formalità	comportamenti collusivi	tracciabilità utilizzo posta elettronica	n. procedure svolte	100%	continuativo	tutti i Responsabili dei settori
5	individuazione OE e verifica requisiti : la ditta ha i requisiti?	OO.EE.				mancanza o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo	1.standardizzazione del processo; check list dei controlli da effettuare; separazione della fase istruttoria da quella decisionale; 3 dichiarazione assenza di conflitto di interesse	misura in essere verifiche con controlli semestrali	si/no	semestrali	RPC e Responsabili dei settori
6	adozione determinazione a contrarre e di aggiudicazione		tempestivo								
7	acquisizione parere regolarità contabile: la spesa è regolare?										





8
pubblicazione determinazione

9
trasmissione lettera contratto e ordine di esecuzione



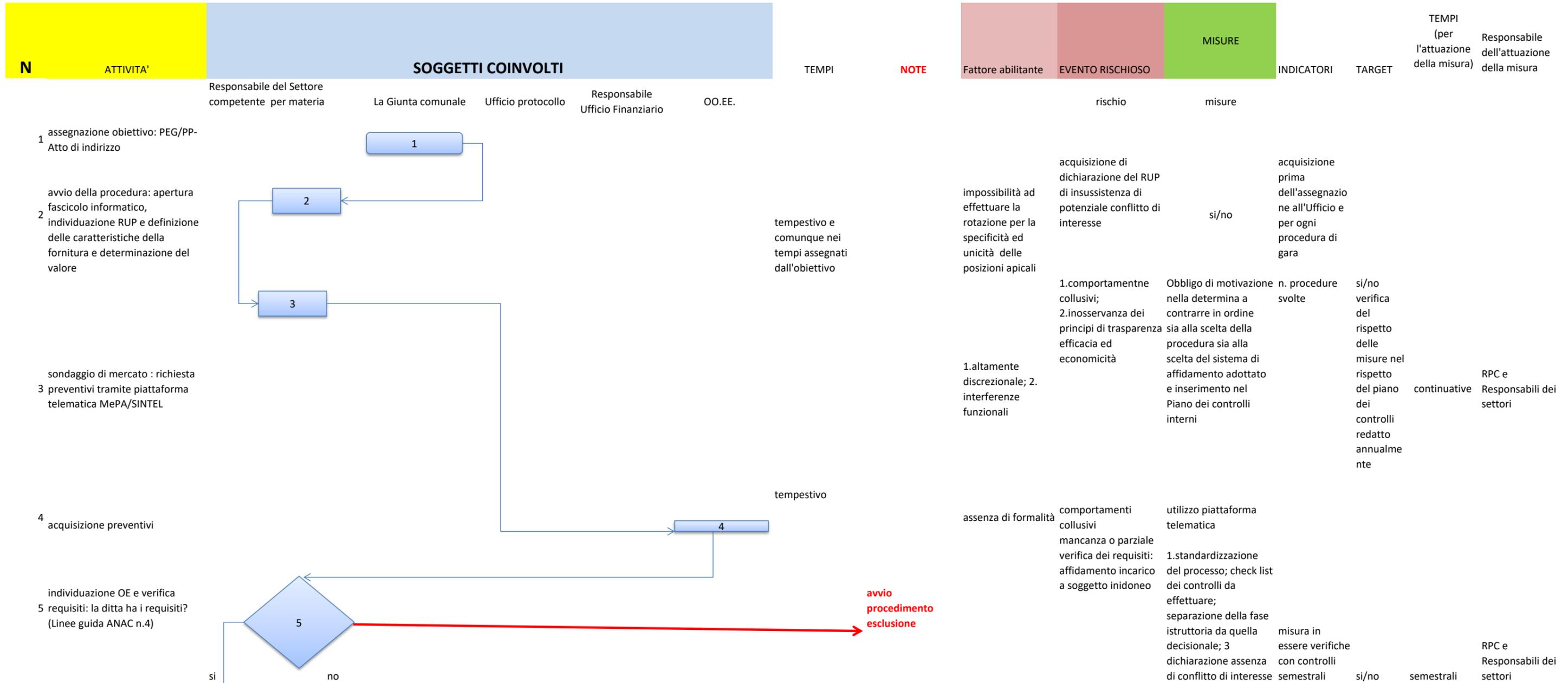
tempestivo

quadro normativo non chiaro e non piena conoscenza delle disposizioni da parte del personale	mancata pubblicazione	formazione specifica	n. incontri programmati /n. incontri realizzati	1	31.12.2023	RPC e Responsabili dei settori
quadro normativo complesso piena conoscenza delle disposizioni da parte del personale	evasione del bollo	direttive interne	temporale	si/no	31.12.2023	RPC e Responsabili dei settori

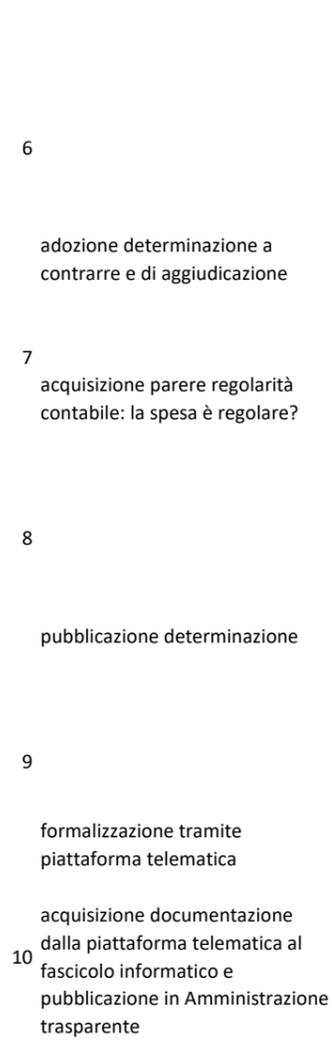
Analisi dei rischi - acquisizione SFL-5

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	Scelta contraente - acquisizione lavori servizi forniture inferiori a €.5.000 senza ricorso al mercato telematico.	comportamenti collusivi; inosservanza dei principi di trasparenza efficacia ed economicità	A	A+	N	A	M	B	A	il processo è altamente discrezionale e per le dimensioni dell'ente è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale mitigato dolo parzialmente dai controlli interni	Il processo consente margini discrezionali con il coinvolgimento degli stessi soggetti nel processo decisionale per cui il rischio è stato ritenuto ALTO
2		manca o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo	A	A	N	M	M	M	A	Per le dimensioni dell'ente il processo è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale solo parzialmente mitigato dai controlli interni	
3		manca pubblicazione	B	B	N	B	B	B	A	il flusso non può essere interamente automatizzato i controlli successivi mitigano parzialmente	
4		evasione del bollo	A	B	N	A	M	B	A	normativa poco chiara e diverse risoluzioni dell'agenzia delle entrate	

AREA DI RISCHIO A02 - Affidamento lavori servi e forniture
PROCESSO P010 - Scelta contraente - acquisizione lavori servizi forniture superiore a €5.000 ma inferiore a €. 139.000,00
OBIETTIVO acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo quanto stabiliti nel PEG/Piano performance
INPUT PEG/Piano Performance/atto di indirizzo
OUTPUT aggiudicazione lavori servizi forniture
RESPONSABILE processo intersettoriale
VINCOLI NORMATIVI D.lgs. N. 50/2016 - art.36 comma 2 lett.a); linee guida ANAC n.4



avvio procedimento esclusione



1. standardizzazione del processo; check list dei controlli da effettuare; separazione della fase istruttoria da quella decisionale; 3 dichiarazione assenza di conflitto di interesse

tempestivo
 si no
 sospensione aggiudicazione e richiesta variazione di bilancio

tempestivo

quadro normativo non chiaro e non piena conoscenza delle disposizioni da parte del personale	mancata pubblicazione	formazione specifica	n. incontri programmati /n. incontri realizzati	1	31.12.2023	RPC e Responsabili dei settori
quadro normativo complesso non piena conoscenza delle disposizioni da parte del personale	evasione del bollo	direttive interne	temporale	si/no	31.12.2023	RPC e Responsabili dei settori

Analisi dei rischi - acquisizione_SFL-40.000

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	Scelta contraente - acquisizione lavori servizi forniture superiore a €.5.000 ma inferiore a €. 139.000.	comportamenti collusivi; inosservanza dei principi di rotazione, trasparenza, efficacia ed economicità	A	A+	N	A	M	B	A	il processo è altamente discrezionale e per le dimensioni dell'ente è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale mitigato dalla gestione automatizzata mediante portale telematico	Il processo consente margini discrezionali con il coinvolgimento degli stessi soggetti nel processo decisionale per cui il rischio è stato ritenuto ALTO
2		mancanza o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo	A	A	N	M	M	M	A	Per le dimensioni dell'ente il processo è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale solo parzialmente mitigato dai controlli interni	
3		mancata pubblicazione	B	B	N	B	B	B	A	il flusso non può essere interamente automatizzato i controlli successivi mitigano parzialmente	
4		evasione del bollo	A	B	N	A	M	B	A	normativa poco chiara e diverse risoluzioni dell'agenzia delle entrate	

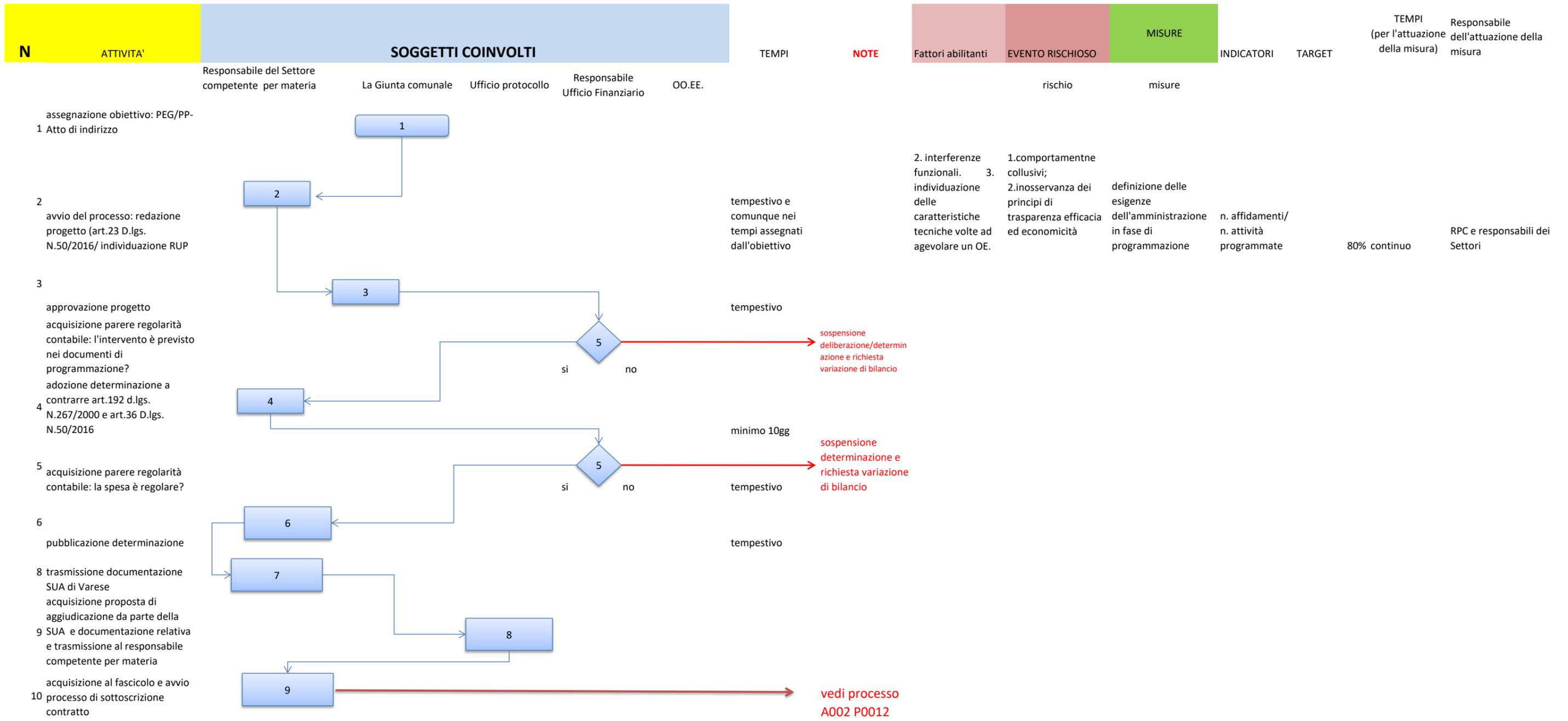
AREA DI RISCHIO	A02 - Affidamento lavori servizi e forniture
PROCESSO	P011 Esecuzione - rendicontazione contratto e svincolo cauzione
OBIETTIVO	Garantire l'esatto adempimento del contratto
INPUT	sottoscrizione del contratto o consegna sotto riserva di contratto
OUTPUT	rendicontazione e svincolo cauzione
RESPONSABILE	Ufficio Affari generali
VINCOLI NORMATIVI	D.lgs. N. 50/2016; Cod. Civ. linee guida ANAC

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI		TEMPI	FATTORE ABILITANTE	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
							rischio				
1	esecuzione contratto di appalto lavori/forniture/servizi	RUP	operatore economico			Mancato rispetto, in sede di esecuzione, delle prestazioni offerte in sede di gara	Verifica del rispetto del capitolato In caso di subappalto, controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio relative ai requisiti Report sui controlli effettuati Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione dei provvedimenti di adozione delle varianti	attività svolta	si/no	continua	responsabile competente del settore
2	stati di avanzamento lavori/servizi/forniture	RUP	operatore economico			Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPCT rispetto al cronoprogramma. Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo		si/no	continuo	responsabile competente del settore

Analisi dei rischi - esecuzione contratto

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	esecuzione contratto	Mancato rispetto, in sede di esecuzione, delle prestazioni offerte in sede di gara	A	A	N	A	M	B	A*	l'attività è altamente discrezionale e per le dimensioni dell'ente è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale e l'esecuzione del contratto in assenza di controlli adeguati può celare comportamenti collusivi.	Il processo è altamente discrezionale è gestito sempre dagli stessi soggetti per impossibilità ad applicare la rotazione per cui il rischio è stato ritenuto MOLTO ALTO
2		Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	A	A	N	A	M	B	A*	l'attività è altamente discrezionale e per le dimensioni dell'ente è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale e l'esecuzione del contratto in assenza di controlli adeguati può celare comportamenti collusivi.	

AREA DI RISCHIO	02 - Affidamento lavori servi e forniture
PROCESSO	P012 - Scelta contraente - acquisizione lavori servizi forniture soprasoglia
OBIETTIVO	acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo quanto stabiliti nel PEG/Piano performance
INPUT	PEG/Piano Performance/Approvazione progetto/atto di indirizzo
OUTPUT	aggiudicazione lavori servizi forniture
RESPONSABILE	processo intersettoriale
VINCOLI NORMATIVI	D.lgs. N. 50/2016; linee guida ANAC



Analisi dei rischi - acquisizione _ SFL + 40.000

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Scelta contraente - acquisizione lavori servizi forniture soprasoglia	comportamenti collusivi; inosservanza dei principi di trasparenza efficacia ed economicità	A	A+	N	A	M	B	A	la carenza di una compiuta programmazione può celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese.

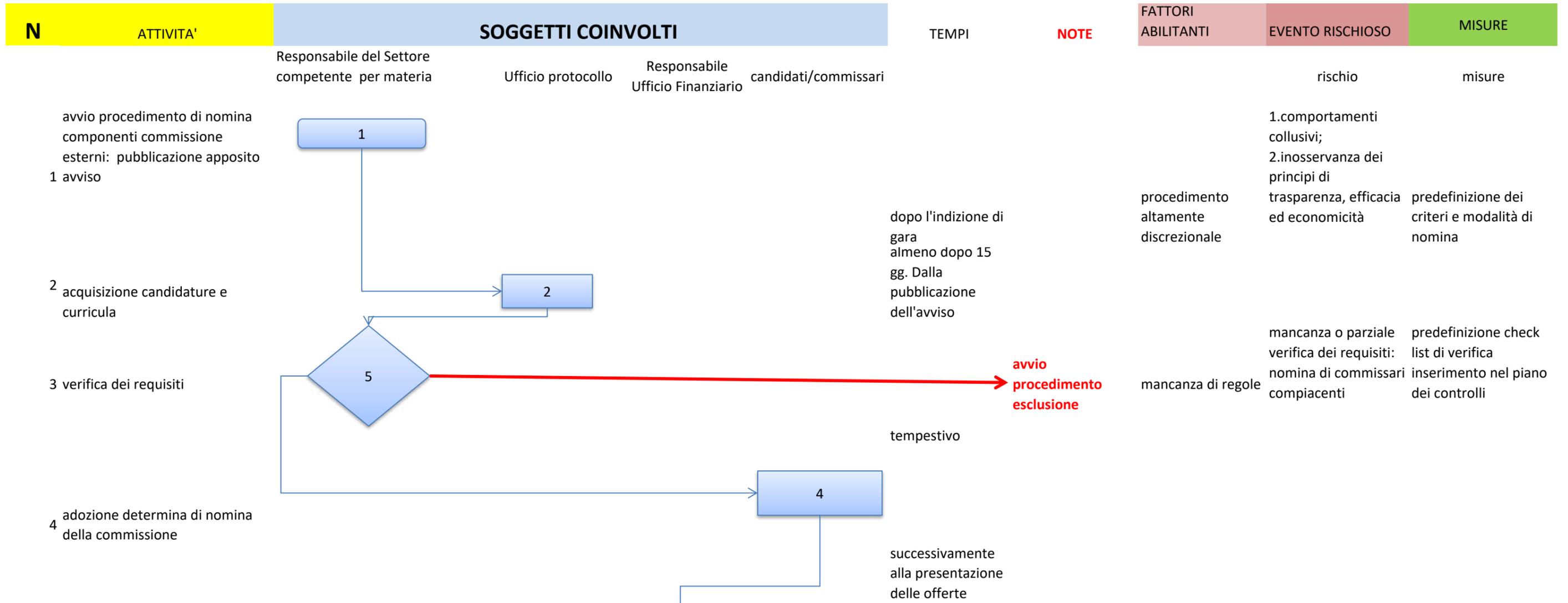
AREA DI RISCHIO 02 - Affidamento lavori servi e forniture
PROCESSO P013 - Scelta contraente - acquisizione lavori servizi in house
OBIETTIVO acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo quanto stabiliti nel PEG/Piano performance
INPUT Peg/Piano Performance
OUTPUT contratto con società partecipate per acquisizione servizi e lavori
RESPONSABILE processo intersettoriale
VINCOLI NORMATIVI Art.192 D.lgs. N. 50/2016; Comunicato Presidente ANAC 03.08.2016; linee guida ANAC n.7/2017

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI					TEMPI	NOTE	Fattori abilitanti	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
		Responsabile del Settore competente per materia	il Consiglio comunale/Giunta comunale	Revisore contabile	Responsabile Ufficio Finanziario	Società partecipata.									
1	assegnazione obiettivo: PEG/PP- Atto di indirizzo		1												
2	avvio del processo: istituzione fascicolo informatico, verifica dei presupposti di cui all'art.192 del D.lgs. N.50/2016/ individuazione RUP/ e redazione relazione di congruità di cui al comma 2 dell'art.192	2					tempestivo e comunque nei tempi assegnati dall'obiettivo	interferenze funzionali	violazione delle norme e dei limiti del in house providing per non piena conoscenza delle norme e delle procedure di esecuzione dei contratti	Misura di controllo specifica: verificare dello svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei "contratti di servizio"	n. contratti controllati	50% continuo	RPC e responsabili dei Settori		
3	acquisizione parere revisore nei casi di cui all'art.239 comma 1 lett.b n.3 del d.lgs. N.267/2000			3											
4	proposta di approvazione relazione di congruità e criteri generali di affidamento	4					entro 30 gg. Dall'acquisizione del parere								
5	acquisizione parere di regolarità contabile			5			tempestivo								
6	approvazione relazione congruità e definizione criteri generali		4												
7	determinazione affidamento servizio in house	6													
8	acquisizione parere regolarità contabile e copertura finanziaria			7			tempestivo								
9	pubblicazione determinazione	8					tempestivo								
9	sottoscrizione contratto di servizio e pubblicazione atti in amministrazione trasparente	9					entro 60 gg. Dall'aggiudicazione e								

Analisi dei rischi - affidamento in house

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Scelta contraente - acquisizione lavori servizi in House	violazione delle norme e dei limiti del in house providing per non piena conoscenza delle norme e delle procedure di esecuzione dei contratti	A	M	N	A	M	B	A	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.

AREA DI RISCHIO	A02 - Affidamento lavori servi e forniture
PROCESSO	P014 - Valutazione offerte - nomina commissione
OBIETTIVO	Individuazione offerte economicamente più vantaggiosa
INPUT	acquisizione offerte a seguito indizione gara
OUTPUT	proposta di aggiudicazione
RESPONSABILE	processo intersettoriale
VINCOLI NORMATIVI	D.lgs. N. 50/2016 - art.77; linee guida ANAC n2



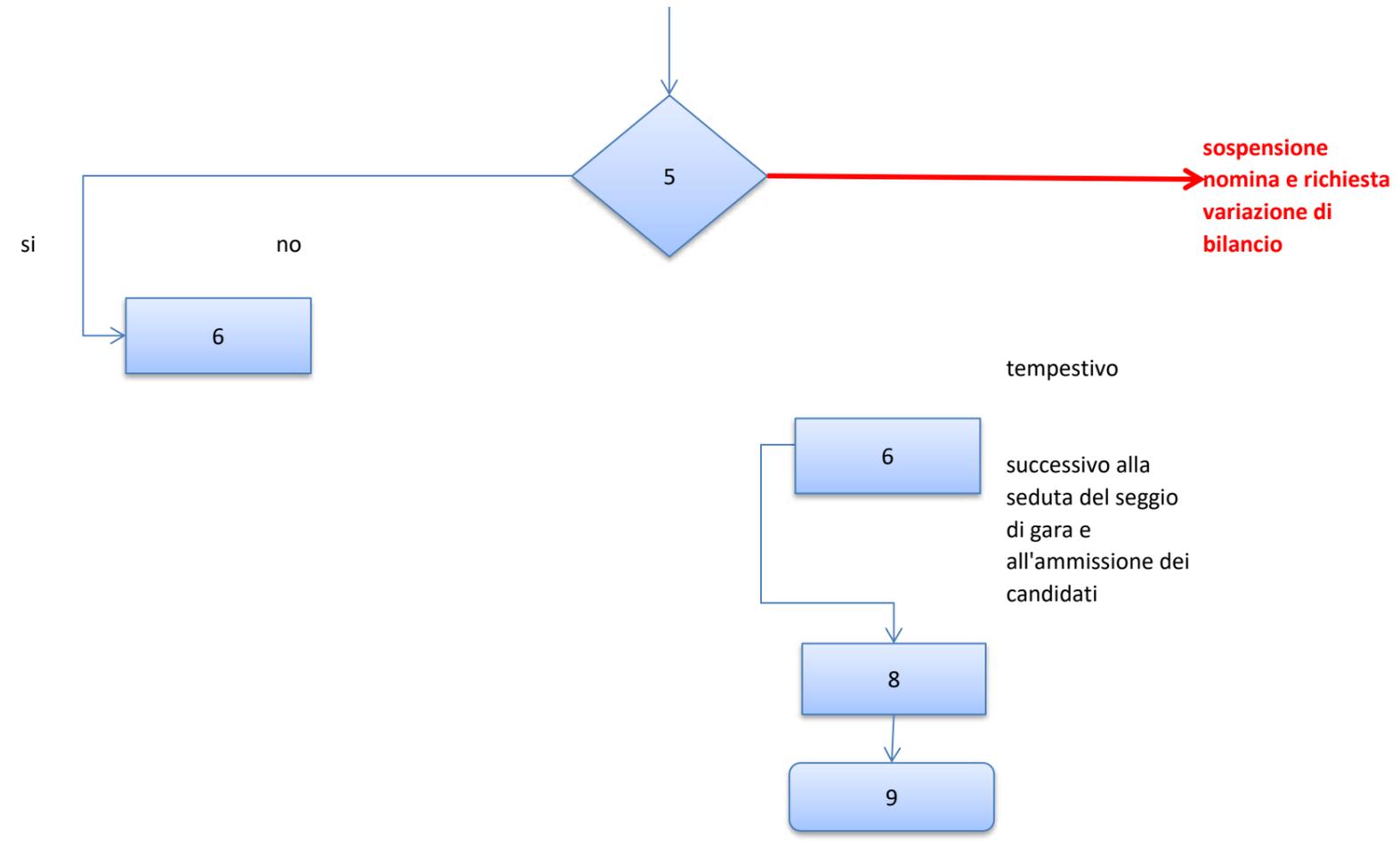
5 acquisizione parere regolarità contabile: la spesa è regolare?

6 pubblicazione determinazione e curricula in amministrazione trasparente (art.29 del D.lgs. N.50/2016)

7 insediamento commissione acquisizione documentazione di gara

8 esame delle offerte

9 formazione graduatoria e proposta di aggiudicazione



complessità dei criteri

potenziale conflitto di interesse

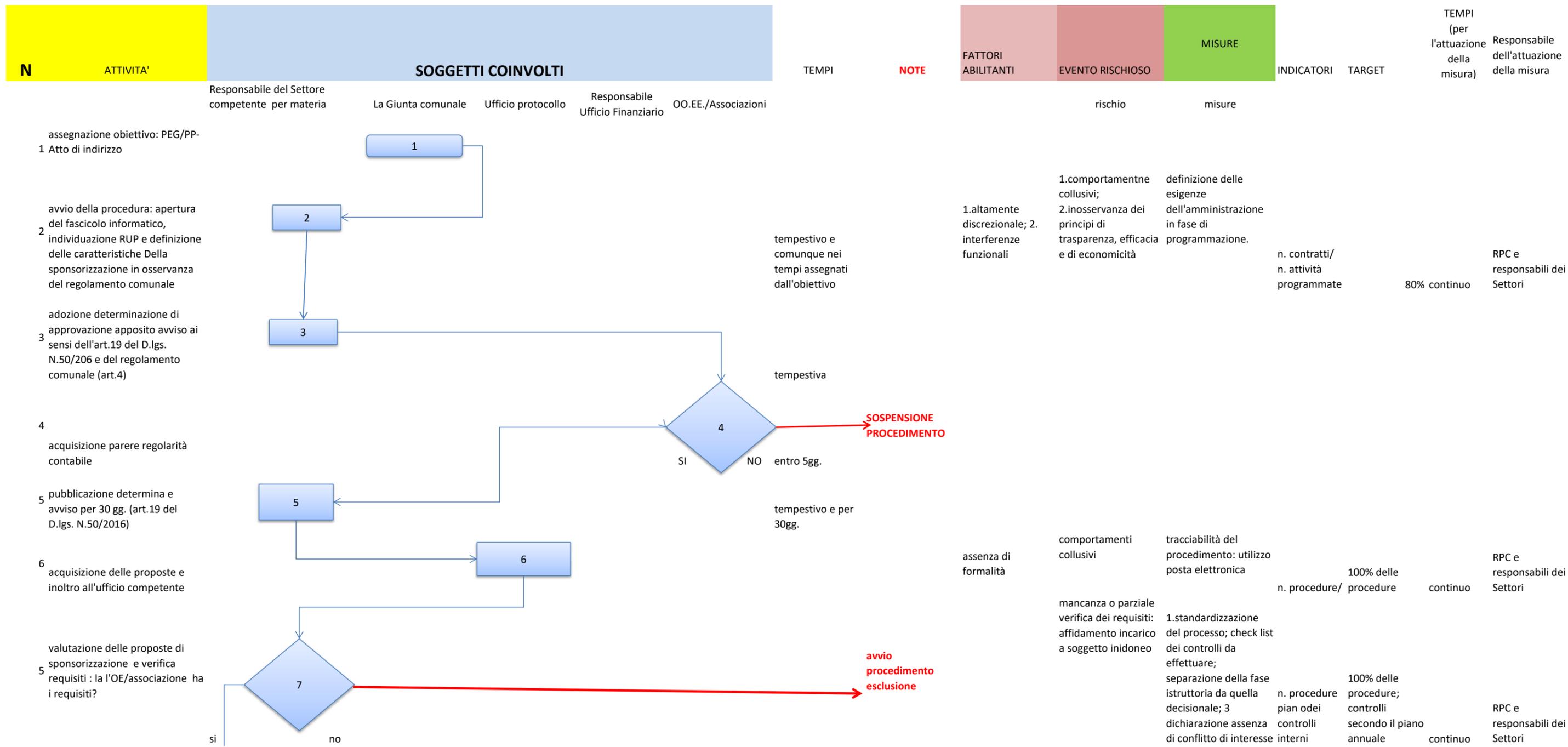
comportamenti collusivi

acquisizione attestazione insussistenza di incompatibilità e conflitto di interesse anche potenziale chiara definizione dei criteri nel disciplinare di gara e inserimento nel piano dei controlli

Analisi dei rischi

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	
1	NOMINA COMMISSIONE DI GARA	1.comportamenti collusivi; 2.inosservanza dei principi di trasparenza, efficacia ed economicità	M	A	N	A	M	M	M	Con la predefinizione dei criteri il processo diviene poco discrezionale. gli interessi esterni sono bassi e il rischio nel suo insieme viene valutato moderato per la scarsa responsabilizzazione interna	Il processo non risulta regolamentato e consente notevoli margini di discrezionalità l'interesse economico è comunque modesto per cui il rischio è stato ritenuto MODERATO
2		mancanza o parziale verifica dei requisiti: nomina di commissari compiacenti	M	A	N	M	M	B	M	Con la predefinizione dei criteri il processo diviene poco discrezionale. gli interessi esterni sono bassi e il rischio nel suo insieme viene valutato moderato per la scarsa responsabilizzazione interna	
3		potenziale conflitto di interesse	M	A	N	M	M	B	M	Con la predefinizione dei criteri il processo diviene poco discrezionale. gli interessi esterni sono bassi e il rischio nel suo insieme viene valutato moderato per la scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	A02 - Affidamento lavori servizi e forniture
PROCESSO	P016 - contratto di sponsorizzazione
OBIETTIVO	Realizzazione o acquisizione a titolo gratuito di interventi, servizi, prestazioni, beni
INPUT	PEG/Piano Performance/atto di indirizzo
OUTPUT	sottoscrizione contratto di sponsorizzazione
RESPONSABILE	intersectoriale
VINCOLI NORMATIVI	D.lgs.n.502016 art.19, Regolamento comunale





quadro normativo complesso piena conoscenza delle disposizioni da parte del personale	mancata pubblicazione mancanza o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo	formazione specifica	n. incontro programmati /n. incontri realizzati	1	RPC e Responsabili 31-dic dei settori
		direttive interne	temporale	misura già in essere	RPC e Responsabili 31-dic dei settori

Analisi dei rischi - contratto sponsorizzazione

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	contratto di sponsorizzazione	1.comportamenti collusivi; 2.inosservanza dei principi di trasparenza, efficacia ed economicità	A	A	N	A	M	B	A	il processo è discrezionale e per le dimensioni dell'ente è gestito sempre dagli stessi soggetti	Il processo consente spazi discrezionali con il coinvolgimento degli stessi soggetti nel processo decisionale per cui il rischio è stato ritenuto ALTO
2		manca o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo	A	A	N	M	M	M	A	il processo è discrezionale e per le dimensioni dell'ente è gestito sempre dagli stessi soggetti	
3		Evasione/bollo/IVA	B	B	N	B	B	B	A	normativa poco chiara e diverse risoluzioni dell'agenzia delle entrate	

**SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA**

12	Pubblicazione esito colloqui all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito web dell'Ente	Ufficio Segreteria – Ufficio Personale	tempestivo
13	Richiesta eventuale nulla osta al Comune di appartenenza del primo classificato in graduatoria	Ufficio Personale – altro ente	tempestivo
14	Determina relativa alla definizione della data di decorrenza della mobilità	Responsabile Area Servizi alla Persona	nel rispetto dei termini concordati

Analisi dei rischi - mobilità ex art. 30 D. lgs 165/2001

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	Mobilità ex art.30 D.lgs. N.165/2001	manca o parziale verifica dei requisiti	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri o competenze delle quali dispongono per vantaggi o utilità personali a favore di alcuni soggetti.	Il rischio è ritenuto moderato in considerazione dei controlli attuati e degli interessi economici in genere modesti

AREA DI RISCHIO	A01 - Acquisizione e gestione del personale
PROCESSO	P002 - Procedure di selezione del personale
OBIETTIVO	Procedure di selezione del personale
INPUT	Adozione delibera fabbisogno del personale
OUTPUT	Comunicazione data decorrenza assunzione alla persona risultata idonea a ricoprire il posto
RESPONSABILE	Area Servizi alla Persona
VINCOLI NORMATIVI	Art. 35 – comma 1 – D.lgs. n. 165/2001

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione e della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	Adozione delibera fabbisogno del personale	La Giunta comunale	nel rispetto dei termini processuali								
2	Adozione determina bando di concorso/avviso pubblico	Responsabile Area Servizi alla Persona	nel rispetto dei termini processuali								
3	Pubblicità del bando	Ufficio Personale	30 gg. di pubblicazione								
4	Protocollazione domande pervenute	Ufficio protocollo	tempestivo								
5	Scarico domande dal programma del protocollo	Ufficio Personale	tempestivo								
6	Costituzione commissione esaminatrice	Responsabile Area Servizi alla Persona/Segretario Comunale	entro 20 gg. Dalla chiusura del bando			mancanza o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo	acquisizione dichiarazione conflitti di interesse				
7	Istruttoria della domande pervenute	Ufficio Personale	entro 30gg. Dalla chiusura del bando	conflitto di interesse Il processo è gestito sempre dagli stessi soggetti per impossibilità ad applicare la rotazione		mancata o parziale verifica dei requisiti	separazione della fase istruttoria da quella decisionale e acquisizione dichiarazione in merito al potenziale conflitti di interesse, inserire nel piano dei controlli interni	n. procedimenti	100% dei procedimenti	continuati	RS servizi alla persona

Analisi dei rischi - procedure di selezione del personale

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1		selezionare candidati inidonei o esclusione indebita di candidati idonei	M	M	N	B	A	A	B	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri o competenze delle quali dispongono per vantaggi o utilità personali a favore di alcuni soggetti. Il rischio è ritenuto basso in considerazione degli interessi economici in genere modesti	I margini di discrezionalità del processo sono mitigati dalle misure per cui il rischio è ritenuto MODERATO
2		manca o parziale verifica dei requisiti	M	M	N	M	A	A	M		

AREA DI RISCHIO	A01 - Acquisizione e gestione personale
PROCESSO	P003 - sottoscrizione contratto decentrato
OBIETTIVO	Sottoscrizione contratto decentrato
INPUT	Atto di indirizzo della Giunta Comunale per la contrattazione decentrata
OUTPUT	sottoscrizione contratto decentrato
RESPONSABILE	Area Servizi alla Persona
VINCOLI NORMATIVI	CCNL 2019-2021 del 16/11/2022, Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	Atto di indirizzo della Giunta Comunale	La Giunta comunale	nel rispetto dei termini processuali								
2	Adozione determina relativa alla costituzione fondo produttività	Responsabile Area Finanziaria	entro 30gg. dall'approvazione del bilancio		quadro normativo non chiaro e non piena conoscenza delle disposizioni da parte del personale	determinazione errata delle risorse decentrate	acquisizione parere revisore	n. pareri/n. determine	100%	continuativa	Responsabile del settore finanziario
3	Invio determina costituzione fondo alle RSU interne ed ai rappresentanti sindacali territoriali	RSU e rappresentanti sindacali territoriali	tempestivo								
4	Predisposizione bozza contratto decentrato integrativo secondo le indicazioni normative e gli indirizzi politici	Ufficio Personale	nel rispetto dei termini processuali								
5	Convocazione delegazione trattante di parte pubblica e sindacale per esame bozza CCDI	Ufficio Personale, Delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale	tempestivo								
6	Recepimento eventuali osservazioni	Delegazione trattante di parte sindacale	nel rispetto dei termini processuali								
7	Stesura preintesa CCDI per sottoscrizione da parte della delegazione trattante	Ufficio Personale e delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale	tempestivo								
8	Predisposizione relazione tecnico/illustrativa e relazione finanziaria	Responsabile Area Servizi alla Persona e Responsabile Area Finanziaria	tempestiva		quadro normativo non chiaro e non piena conoscenza delle disposizioni da parte del personale	riconoscimento di indennità in violazione dei criteri contrattuali al fine di agevolare dipendenti particolari	Attivazione percorsi formativi	n. incontri formativi	n.1	entro il 31 dicembre	RPCT
9	Acquisizione parere revisore dei conti	Revisore dei conti	tempestivo								
10	Adozione delibera di G.C. Relativa all'autorizzazione alla sottoscrizione del CCDI	La Giunta comunale	entro 5 gg. Dall'acquisizione del parere del revisore								
11	Convocazione parte pubblica e parte sindacale per la sottoscrizione del CCDI	Ufficio Personale, Delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale	tempestiva								
12	Sottoscrizione CCDI	Delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale	tempestiva								
13	Invio contratto all'ARAN ed al CNEL	Ufficio Personale, ARAN e CNEL	Entro 5 gg. dalla sottoscrizione del contratto								
14	Trasmissione copia contratto alle RSU, ai rappresentanti sindacali esterni ed ai Responsabili di Area	Ufficio Personale, RSU, rappresentanti sindacali territoriali e Responsabili di Area	tempestivo								
15	pubblicazione su A.T.	Ufficio Personale	tempestivo		mancanza di trasparenza	la non pubblicazione dei dati	Attivazione percorsi formativi	n. incontri formativi	n.1	entro il 31 dicembre	RPCT

Analisi dei rischi - Sottoscrizione contratto decentrato

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	sottoscrizione contratto decentrato	determinazione errata delle risorse decentrate	N	B	N	A	M	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre l'intervento di un soggetto terzo (revisore) mitiga il rischio di errore	Il processo NON consente margini discrezionali, per cui il rischio è stato ritenuto BASSO
2		riconoscimento di indennità in violazione dei criteri contrattuali al fine di agevolare dipendenti particolari	N	B	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto basso. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso	
3		la non pubblicazione dei dati	A	B	N	B	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto basso. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso	

AREA DI RISCHIO	A01 - Acquisizione e gestione del personale
PROCESSO	P004 - Progressione economica orizzontale
OBIETTIVO	Progressione economica orizzontale
INPUT	Recepimento atto di indirizzo per sottoscrizione del CCDI, adottato con provvedimento della G.C.
OUTPUT	Approvazione determina di riconoscimento delle PEO ai dipendenti interessati
RESPONSABILE	Responsabile Area Servizi alla Persona
VINCOLI NORMATIVI	CCNL 2019/2021 sottoscritto il 16/11/2022 e CCDI

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	Approvazione avviso pubblico con determinazione	Responsabile Area Servizi alla Persona	termini stabiliti dal contratto decentrato		Il processo è gestito sempre dagli stessi soggetti per impossibilità ad	inosservanza di regole procedurali	inserire nel piano dei controlli interni	secondo la pianificazione annuale	rispetto del piano dei controlli	continuativa	RPCT
2	Pubblicazione avviso all'Albo Pretorio per 15 giorni e invio comunicazione indizione selezione ad ogni Settore dell'Ente	Ufficio Personale, Ufficio Segreteria e tutti i Responsabili di Settore dell'ente	15gg dalla data di pubblicazione		Il processo è gestito sempre dagli stessi soggetti per impossibilità ad applicare la rotazione	progressioni economiche accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari	Redazione Check list di controllo, separazione della fase istruttoria da quella decisionale acquisizione dichiarazione in merito al potenziale conflitto di interesse, inserire nel piano dei controlli interni	n. procedimenti	100% dei procedimenti		RS servizi alla persona
3	Alla scadenza dei termini di pubblicazione, verifica dei requisiti di partecipazione degli aventi diritto alle selezioni	Ufficio Personale	tempestivo							continuativa	
4	Effettuazione procedura di selezione	Ufficio Personale	nel rispetto dei termini processuali								
5	Stesura verbale relativo alla procedura di selezione	Ufficio Personale	tempestivo								
6	Approvazione determina relativa all'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali	Responsabile Area Servizi alla Persona	nel rispetto dei termini processuali								
7	Pubblicazione della graduatoria finale all'Albo Pretorio per 15 giorni ed in A.T.	Ufficio Segreteria e Ufficio Personale	15gg dalla data di pubblicazione	in assenza dei requisiti avvio procedimento esclusione							

8 Comunicazione dell'esito della
graduatoria finale ai dipendenti
interessati ed alle RSU

Ufficio Personale, dipendenti
coinvolti ed RSU

tempestivo

Analisi dei rischi - progressioni orizzontali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	progressioni orizzontali	inosservanza di regole procedurali	B	B	N	B	A	A	B	L'attività non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore contenuto, pertanto il rischio è stato ritenuto basso	la bassa discrezionalità e le misure poste in essere fanno ritenere il rischio BASSO
2		progressioni economiche accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari	B	B	N	B	A	A	B	L'attività non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore contenuto, pertanto il rischio è stato ritenuto basso	

Analisi dei rischi - accesso al servizio pre-post scuola

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	accesso al servizio pre-post scuola	applicazione scorretta dei criteri di preferenza	A	B	N	B	A	M	B	Il processo non consente ampi margini di discrezionalità, inoltre la separazione della fase istruttoria da quella decisionale fanno ritenere il rischio	Il processo NON consente margini discrezionali e l'applicazione delle misure in essere portano a valutare il rischio BASSO
2		interferenze e pressioni da parte dell'utenza o di altri soggetti al fine di condizionare la procedura	A	B	N	M	A	A	B	Il processo non consente ampi margini di discrezionalità, inoltre sono coinvolti diversi soggetti nella definizione del processo per cui il rischio è stato valutato basso	

AREA DI RISCHIO	A03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti
PROCESSO	P022 - Accesso al servizio refezione scolastica
OBIETTIVO	Accesso al servizio di refezione scolastica
INPUT	Istanza del cittadino
OUTPUT	Comunicazione ammissione al servizio
RESPONSABILE	Responsabile Area Servizi alla Persona
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE
1	Avviso modalità e termini di iscrizione con comunicazione scritta a tutti gli alunni delle scuole di Cuggiono	Ufficio socio-educativo	nel rispetto dei termini processuali				
2	Acquisizione istanze di iscrizione al servizio tramite procedura on-line	Ufficio socio-educativo	nel rispetto dei termini processuali				
3	Verifica istanze ed eventuale documentazione allegata	Responsabile procedimento	nel rispetto dei termini processuali		Non sono state rilevate criticità		

Analisi dei rischi - accesso al servizio refezione scolastica

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	accesso al servizio refezione scolastica	non sono state rilevate criticità	M	B	N	N	A	A	N	il processo non presenta criticità	Il processo NON consente margini discrezionali per cui il rischio è stato ritenuto BASSO

Analisi dei rischi - integrazione rette di ricovero in strutture residenziali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	integrazione rette di ricovero in strutture residenziali	presa in carico di soggetti non aventi i requisiti o immotivata esclusione di soggetti aventi diritto	A	A	N	B	A	M	M	L'attività consente margini di discrezionalità, tuttavia sono coinvolti diversi soggetti nella definizione del processo per cui il rischio è stato valutato moderato	Il processo consente margini discrezionali il cui rischio è limitato dal coinvolgimento di diversi soggetti nella definizione del processo per cui il rischio è stato ritenuto MODERATO
2		conflitto di interessi	A	B	N	M	A	A	B	L'attività non consente ampi margini di discrezionalità, per cui il rischio è stato valutato basso	

AREA DI RISCHIO	A04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti
PROCESSO	P032 - Concessione di contributi alle associazioni
OBIETTIVO	
INPUT	Istanza dell'associazione
OUTPUT	Erogazione del beneficio economico
RESPONSABILE	Ufficio Servizi alla Persona
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione e della misura	
1	istanza di contributo economico da parte dell'associazione a fronte di una manifestazione, un progetto destinato alla collettività	associazione	nel rispetto dei termini processuali									
2	istruttoria e verifica dei requisiti di ammissibilità in base al regolamento di concessione dei contributi e alle normative attualmente in vigore	Resp. del procedimento	nel rispetto dei termini processuali	in assenza dei requisiti invio comunicazione diniego	Eccessiva discrezionalità	conflitto di interessi		n. provvedimenti adottati/n. dichiarazioni acquisite	100% continuativo		Responsabile e settore servizi alla persona	
3	valutazione dei progetti presentati da parte della parte politica	Amministrazione comunale			eccessiva discrezionalità, ingerenze del privato - conflitto di interesse. altamente discrezionale; soggettività nella valutazione delle progettualità presentate	riconoscimento del contributo in assenza dei presupposti dei criteri e requisiti		adozione di un regolamento più completo ed efficace	temporale	si/no	presentazione proposta alla giunta entro il 31 dicembre	Responsabile e settore servizi alla persona
4	adozione di atto deliberativo da parte della Giunta comunale, con il quale viene determinata l'entità del contributo previa valutazione del progetto presentato	Giunta comunale	prima seduta di Giunta disponibile nel rispetto dei termini processuali		altamente discrezionale; soggettività nella valutazione delle progettualità presentate interferenze e pressioni al fine di condizionare la valutazione - conflitto di interesse		non essendoci criteri selettivi specifici, necessità di revisionare il regolamento vigente per la concessione di contributi - obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse			si/no	presentazione proposta alla giunta entro il 31 dicembre	Responsabile e settore servizi alla persona
5	adozione determina per erogazione del contributo economico	Responsabile Area	nel rispetto dei termini processuali									
6	comunicazione relativa alla concessione del contributo al richiedente e richiesta di rendicontazione	Ufficio Servizi alla Persona	tempestivo a seguito dell'adozione dell'atto									
8	Verifica della rendicontazione - istruttoria	Ufficio Servizi alla Persona	entro 20 gg. dalla presentazione			manca o parziale verifica della documentazione	inserimento nel piano dei controlli	secondo le indicazioni del piano annuale	nel rispetto del piano annuale		RPCT	

9 richiesta erogazione contributo Ufficio Servizi alla Persona
all'ufficio contabilità

entro 10gg. Dalla
rendicontazione

Analisi dei rischi - contributi alle associazioni

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	contributi alle associazioni	riconoscimento del contributo in assenza dei presupposti dei criteri e requisiti	A	M	N	M	A	A	M	L'attività consente margini di discrezionalità tuttavia nel processo decisionale sono coinvolti diversi soggetti per cui il rischio è ritenuto moderato	Il processo consente margini discrezionali mitigati in parte dalle misure poste in essere per cui il rischio è stato ritenuto MODERATO
2		conflitto di interessi	M	M	N	B	A	A	B	L'attività non consente margini di discrezionalità significativi pertanto il rischio è stato ritenuto basso	
3		mancata o parziale verifica della documentazione	A	B	N	B	A	A	M	L'attività consente margini di discrezionalità tuttavia nel processo decisionale sono coinvolti diversi soggetti per cui il rischio è ritenuto moderato	

Analisi dei rischi - contributi a persone indigenti

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	contributi a persone indigenti	presa in carico di soggetti non aventi i requisiti o immotivata esclusione di soggetti aventi diritto agire in situazione di conflitto di interesse	A	M	N	B	A	A	M	L'attività consente margini di discrezionalità tuttavia nel processo decisionale sono coinvolti diversi soggetti per cui il rischio è ritenuto moderato	Il processo consente margini discrezionali mitigati dal coinvolgimento di diversi soggetti nel processo decisionale per cui il rischio è stato ritenuto MODERATO

Analisi dei rischi - riduzione tariffe servizi a domanda individuale

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	riduzione tariffe servizi a domanda individuale	applicazione scorretta dei criteri di preferenza	A	B	N	B	A	M	B	L'attività non consente ampi margini discrezionali, inoltre sono coinvolti diversi soggetti nella definizione del processo per cui il rischio è stato ritenuto basso	Il processo NON consente margini discrezionali per cui il rischio è stato ritenuto BASSO
2		riconoscimento dell'agevolazione in assenza di requisiti o esclusione indebita	A	B	N	B	A	M	B	L'attività non consente ampi margini discrezionali, inoltre sono coinvolti diversi soggetti nella definizione del processo per cui il rischio è stato ritenuto basso	

AREA DI RISCHIO	A11 - Terzo settore
PROCESSO	P064 - Stipula convenzioni con soggetti del terzo settore
OBIETTIVO	
INPUT	approvazione bando
OUTPUT	stipula convenzioni
RESPONSABILE	Area Servizi alla Persona
VINCOLI NORMATIVI	CODICE DEL TERZO SETTORE (D.L.VO N. 117/2017)

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATOR TARGET	TEMPI	Responsabile
									(per l'attuazione e della misura)	bile dell'attuazione della misura
1	approvazione schema di avviso pubblico per l'individuazione di associazioni per la stipula di convenzioni per lo svolgimento di servizi di interesse generale	Giunta comunale Responsabile dell'Area Servizi alla Persona	prima della scadenza di convenzioni già in essere con l'Ente o nel caso di nuovi servizi da affidare mediante stipula di convenzioni							
2	adozione dell'avviso pubblico con determinazione	Ufficio Servizi alla Persona	a seguito di adozione della delibera di Giunta							
3	pubblicazione dell'avviso pubblico all'albo on line sul sito internet istituzionale dell'ente	Ufficio Servizi alla Persona / ufficio protocollo	tempestivo, in seguito all'adozione della determinazione		mancanza di trasparenza	omettere pubblicazioni	integrare gli obblighi di pubblicazione e standardizzare il processo	misura già in essere		RS servizi alla Persona
4	valutazione delle istanze e verifica dei requisiti di partecipazione, predisposizione graduatoria e redazione verbale	Responsabile del procedimento	alla scadenza di presentazione delle domande		pressioni da parte dei soggetti richiedenti al fine di condizionare la valutazione	selezionare soggetto idoneo	separazione responsabilità istruttoria e responsabilità decisionale - redigere check list di controllo	n. procedimenti	100%	RS servizi alla Persona
5	provvedimento di approvazione del verbale e individuazione di associazioni per la stipula di convenzioni	Responsabile Area	nel rispetto dei termini previsti							
8	comunicazione delle graduatorie risultanti dalla procedura a tutte i richiedenti	Ufficio Servizi alla Persona	entro 10 gg. nel rispetto dei termini processuali							
9	pubblicazione delle graduatorie sul sito internet istituzionale dell'Ente	Ufficio Servizi alla Persona	nel rispetto dei termini processuali							
10	stipula della convenzione	Responsabile d'Area	nel rispetto dei termini processuali							

Analisi dei rischi - stipula convenzione con soggetti del terzo settore

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
2	Stipula convenzioni con soggetti del terzo settore	omettere pubblicazioni	A	B	N	B	A	M	B	i margini discrezionali sono mitigati dall'intervento di più soggetti nel procedimento e dalle misure in essere per cui il rischio è stato ritenuto basso	i margini discrezionali sono mitigati dall'intervento di più soggetti nel procedimento e dalle misure in essere per cui il rischio è stato ritenuto basso
3		selezionare soggetto inidoneo	A	M	N	B	A	M	M	i margini discrezionali sono mitigati dall'intervento di più soggetti nel procedimento e dalle misure in essere per cui il rischio è stato ritenuto basso	

**SETTORE
TECNICO**

AREA DI RISCHIO	A02 - Contratti pubblici
PROCESSO	P007 - Programmazione
OBIETTIVO	realizzazione di lavori e acquisizione di beni e servizi
INPUT	iniziativa d'ufficio
OUTPUT	approvazione programma triennale OOPP e programma biennale servizi e forniture
RESPONSABILE	Ufficio Tecnico
VINCOLI NORMATIVI	D.lgs. N.50/2026 e ss.mm.ii.

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura	
		tutti i Settori e la Giunta comunale										
1	Approvazione programma triennale opere pubbliche e programma biennale forniture beni e servizi		contestualmente all'Approvazione del bilancio		sovraccarico di attività	incompleta programmazione e frazionamento improprio dei lavori, servizi forniture	calendarizzare la raccolta dei fabbisogni e individuazione del settore competente alla gestione del processo	applicazione della misura	si/no	continuo	RST per il PTOOPP e RSF per il Programma servizi e forniture RSF	SI
2							Verifica, nella fase prima dell'adozione del piano, del rispetto e della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate	nel corso del procedimento	si/no	continuo	RST	SI
3							Ampia diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale, tramite le procedure di VAS	nel coso del procedimento	si/no	continuo	RST	SI (2021 ASSENZA PROCEDURE VAS)
4						conflitto di interesse	Verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo	nel coso del procedimento	si/no	continuo	RST	SI

Analisi dei rischi - programmazione lavori pubblici

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Programmazione	incompleta programmazione e frazionamento improprio delle forniture	A	A	N	A	B	B	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per favorire alcuni operatori economici. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto MODERATO.

AREA DI RISCHIO	A03 – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti
PROCESSO	P017 - Gestione SCIA Segnalazione Inizio Attività
OBIETTIVO	consentire lo svolgimento delle attività nel rispetto delle regole
INPUT	presentazione SCIA da parte del privato
OUTPUT	Attività di controllo
RESPONSABILE	
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura	
1	controllo delle attività soggette a Segnalazione Inizio Attività acquisite tramite lo sportello telematico	Responsabile SUAP e soggetti istruttori			la carenza di personale o personale o non preparato	1. istruttoria tardiva/irregolare/parziale.	procedure informatizzate e somministrazione formazione specifica al personale assegnato allo sportello	applicazione della misura	si/no	continuo	RSUAP	SI
2							Controlli a campione su autocertificazioni	applicazione della misura	si/no	continuo	RSUAP	NO
3						disomogeneità nella valutazioni	separazione tra responsabilità istruttoria e responsabilità decisionale	misura già in essere	si/no	continuo	RSUAP	SI
4						2. potenziale conflitto di interesse	Controlli a campione su autocertificazioni	misura già in essere	si/no	continuo	RSUAP	SI

Analisi dei rischi - gestione SCIA commercio

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	controllo delle attività soggette a Segnalazione Inizio Attività acquisite tramite lo sportello telematico	istruttoria tardiva/irregolare/parziale	A	B	N	B	M	M	M	Gli interessi economici che coinvolgono le attività commerciali possono celare comportamenti scorretti tuttavia l'informatizzazione del processo e la gestione a livello sovracomunale di una parte dell'istruttoria mitiga gli effetti distorsivi della carenza di personale. Il rischio del processo è ritenuto MODERATO
2		disomogeneità nella valutazione	A	B	N	B	M	A	B	
3		potenziale conflitto di interesse	A	B	N	B	M	A	B	

AREA DI RISCHIO	A03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretta
PROCESSO	P018 - Autorizzazione commercio itinerante
OBIETTIVO	Autorizzazione commercio su area pubblica
INPUT	Autorizzazione commercio itinerante
OUTPUT	Rilascio autorizzazioni
RESPONSABILE	Settore tecnico
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	attività di verifica e controlli a seguito di istanza del cittadino finalizzata all'esercizio del commercio su area pubblica	Polizia Locale, AREA TECNICA COMUNALE-SUAP sovracomunale e soggetti interessati			la carenza di personale o personale o non preparato	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti al fine di agevolare determinati soggetti	istruttoria delle pratiche in ordine cronologico di arrivo, redazione check list di controllo, separazione tra responsabilità istruttoria e responsabilità decisionale.	applicazioni e della misura	si/no	continuo	RSV
2						diniego indebito dell'autorizzazione al fine di agevolare determinati soggetti	istruttoria della pratiche in ordine cronologico di arrivo, redazione check list di controllo, separazione tra responsabilità istruttoria e responsabilità decisionale.	applicazioni e della misura	si/no	continuo	RSV
3						potenziale conflitto di interesse	acquisizione attestazione in merito	applicazioni e della misura	si/no	continuo	RSV
4							formazione specifica e formazione in materia di prevenzione della corruzione	n. incontri formativi	almeno uno	entro il 31 dicembre	RPCT

Analisi dei rischi - autorizzazione commercio su area pubblica

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	AUTORIZZAZIONE COMMERCIO ITINERANTE	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti al fine di agevolare determinati soggetti.	A	B	N	B	M	M	M	l'automazione del processo, gestito dallo sportello telematico sovracomunale porta a valutare il rischio Moderato
2		diniego indebito dell'autorizzazione al fine di agevolare determinati soggetti	A	M	N	B		B	M	
3		potenziale conflitto di interesse	M	M	N	B		B	B	

AREA DI RISCHIO	A03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretta
PROCESSO	P019 - Autorizzazione commercio su area pubblica
OBIETTIVO	Autorizzazione commercio su area pubblica
INPUT	Autorizzazione concessione posteggio mercatale
OUTPUT	Rilascio autorizzazioni tipo "A" su posteggio
RESPONSABILE	Settore Tecnico
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	CRITICITA'	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATO RI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione e della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	Ricezione pratiche elaborate dal SUAP sovracomunale	Area Tecnica comunale (SUAP) SUAP sovracomunale, con collaborazione Polizia Locale per eventuali aspetti di competenza- soggetti interessati	3 gg dalla ricezione delle pratiche								
2	Attesa conclusione delle verifiche operate dal SUAP sovracomunale per il successivo rilascio autorizzativo	U.T.C.- SUAP e SUAP sovracomunale	Tempistiche definite dal SUAP sovracomunale per le opportune verifiche								
3	Rilascio debita autorizzazione tipo "A" per il commercio su posteggio c/o il locale mercato settimanale quando approvato dal SUAP sovracomunale	U.T.C.- SUAP, SUAP sovracomunale e soggetti interessati	10 gg dalla ricezione delle pratiche da parte del SUAP sovracomunale		la carenza di personale o personale non adeguatamente formato	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti al fine di agevolare determinati soggetti soggetti.	istruttoria delle pratiche in ordine cronologico di arrivo, redazione check list di controllo, separazione tra responsabilità istruttoria e responsabilità decisionale.	applicazio ne della misura	si/no	continuo	RSV
4	Diniego rilascio autorizzazione tipo "A" per il commercio su posteggio c/o il locale mercato settimanale qualora indicato dal SUAP sovracomunale	U.T.C.- SUAP, SUAP sovracomunale e soggetti interessati	10 gg dalla ricezione delle pratiche da parte del SUAP sovracomunale			indebito diniego a soggetti aventi titolo	separazione tra responsabilità istruttoria e responsabilità decisionale.	applicazio ne della misura	si/no	continuo	RSV
5							formazione personale	incontri formativi	almeno uno	entro il 31 dicembre	RPCT

Analisi dei rischi - autorizzazione commercio su area pubblica

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	AUTORIZZAZIONE COMMERCIO SU AREA PUBBLICA	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti al fine di agevolare determinati soggetti.	A	B	N	B	M	M	M	l'automazione del processo, gestito dallo sportello telematico sovracomunale porta a valutare il rischio Moderato
2		diniego indebito dell'autorizzazione al fine di agevolare determinati soggetti	A	M	N	B		B	M	
3		potenziale conflitto di interesse	M	M	N	B		B	B	

AREA DI RISCHIO	A03 - Area Rischi generali – provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari provi di effetti economici diretti
PROCESSO	P031 - permessi e autorizzazioni in materia edilizia
OBIETTIVO	gestione del territorio nel rispetto delle regole
INPUT	istanza di parte
OUTPUT	rilascio permesso di costruire
RESPONSABILE	Ufficio Tecnico
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura	
1	attività di verifica e controllo finalizzata a consentire l'utilizzo del territorio nel rispetto delle norme in materia urbanistica e del PGT	Ufficio tecnico			interferenze e pressioni da parte degli interessati o da altri soggetti al fine di condizionare la procedura	Rilascio o diniego del permesso di costruire in violazione della normativa urbanistico- edilizia al fine di agevolare determinati soggetti.	istruttoria delle pratiche in ordine cronologico di arrivo, redazione check list di controllo, separazione tra responsabilità istruttoria e responsabilità decisionale.	applicazione della misura	si/no	continuo	RST	SI
2							informatizzare il processo	da realizzare entro il 2022	si/no	continuo	RST	SI
3						potenziale conflitto di interesse	acquisizione attestazione in merito	applicazione della misura	si/no	continuo	RST	NO
4							inserimento nel piano annuale dei controlli interni	n. provvedimenti adottati	10%	semestrale	RPC	
5						minore entrate per quantificazione erronea OOUU volta a favorire soggetti privati	tracciabilità del calcolo effettuato e determinazione da parte di soggetto diverso dall'istruttore della pratica.	applicazione della misura	si/no	continuo	RST	NO

Analisi dei rischi - permessi e autorizzazioni in materia edilizia

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Permesso di costruire	Rilascio o diniego del permesso di costruire in violazione della normativa urbanistico-edilizia al fine di agevolare determinati soggetti	A	M	N	M	M	B	A	Il processo è stato automatizzato e gestito in parte a livello sovracomunale, attenuando la discrezionalità e la concentrazione dei poteri decisionali, tuttavia, essendo l'attività edilizia privata sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, il rischi è ritenuto ALTO
2		potenziale conflitto di interesse	A	M	N	M	M	B	A	
3		minori entrate per quantificazione erronea OOUU volta a favorire soggetti privati	A	M	N	M	M	B	A	

AREA DI RISCHIO A05 - gestione entrate, spese e patrimonio
PROCESSO P039 - Alienazione beni comunali
OBIETTIVO dare attuazione al programma delle alienazioni
INPUT approvazione piano delle alienazioni
OUTPUT sottoscrizione atto di compravendita
RESPONSABILE Ufficio Tecnico
VINCOLI NORMATIVI

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	il complesso delle attività finalizzate alla alienazione dei beni patrimoniali disponibili in attuazione del programma approvato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio.	Ufficio tecnico			mancanza di trasparenza	Vendita a prezzi non congrui con il valore di mercato	Perizie di stima che permettano di supportare tutto il processo	applicazione della misura	entro 30 gg. Dalla programmazione comunque prima dell'avvio della procedura di alienazione	Entro 30gg dall'approvazione del piano	RST
2					mancanza di trasparenza e di regolamentazione	Modalità di individuazione atte a favorire un determinato soggetto acquirente	predefinire e pubblicare bando	applicazione misura	Si/no		RST SI
3							inserire nel piano dei controlli interni	applicazione misura	Si/no		RPCT

Analisi dei rischi - alienazione beni

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
1	Alienazione beni comunali	Vendita a prezzi non congrui con il valore di mercato	A	A	N	M	M	B	A	L'Ufficio potrebbe utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali e i valori economici che potrebbero essere rilevanti il rischio è ritenuto Alto
2		Modalità di individuazione atte a favorire un determinato soggetto acquirente	A	A	N	M	M	B	A	

AREA DI RISCHIO	A05 - gestione entrate, spese e patrimonio
PROCESSO	P040 - concessioni uso beni comunali
OBIETTIVO	dare disponibilità di locali comunali ad associazioni e/o altri soggetti privati
INPUT	istanza di parte
OUTPUT	sottoscrizione convenzione
RESPONSABILE	Ufficio Tecnico
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	il complesso delle attività volte a dare la disponibilità di beni demaniali o patrimoniali per finalità di pubblica utilità	Ufficio tecnico			Scarsa regolamentazione sui criteri di concessione	concessione gratuita e in mancanza del rispetto di redditività dei beni pubblici	Adozione regolamento su criteri di concessione e su modalità di gestione dei locali	definizione regole e criteri	adozione del regolamento	entro il 2024	RST

Analisi dei rischi - concessione in uso beni comunali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	CONCESSIONE BENI COMUNALI DEMANIALI O PATRIMONIALI	concessione gratuita e in mancanza del rispetto di redditività dei beni pubblici	M	A	N	A	A	B	M	In assenza di criteri definiti l'ufficio potrebbe concedere in uso i beni comunali in assenza di una corretta valutazione della redditività del bene sul mercato. tuttavia la modesta entità dei valori commerciali (in genere si tratta di beni che non hanno un mercato significativo) in genere modesti, il rischio è stato ritenuto MODERATO.

AREA DI RISCHIO A05 - gestione entrate, spese e patrimonio
PROCESSO P041 - concessioni cimiteriali
OBIETTIVO fornire servizi cimiteriali
INPUT istanza di parte
OUTPUT sottoscrizione concessione
RESPONSABILE Ufficio Tecnico
VINCOLI NORMATIVI

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	concessioni loculi e cappelle per sepolture private	Ufficio tecnico			inadeguatezza del personale addetto al processo	Disomogeneità nella valutazione delle istanze	verifica rispetto delle norme regolamentari, formazione del personale	inserimento nel piano dei controlli interni n. incontro formativi	10% delle concessioni , almeno uno entro il 31 dicembre	semestrale	RPC
2					scarsa responsabilizzazione interna;	mancato versamento delle tariffe	subordinare la sottoscrizione alla verifica del versamento	applicazione della misura	si/no	continuo	RST SI

Analisi dei rischi - concessioni cimiteriali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Concessioni cimiteriali	Disomogeneità nella valutazione delle istanze	M	A	N	A	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto MODERATO
2		mancato versamento delle	M	A	N	A	B	B	M	

AREA DI RISCHIO
PROCESSO
OBIETTIVO
INPUT
OUTPUT
RESPONSABILE
VINCOLI NORMATIVI

A09 - Governo del territorio
P055 - Pianificazione generale
Pianificare lo sviluppo del territorio
iniziativa d'ufficio
approvazione Piano Governo del Territorio
Ufficio Tecnico

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	redazione PGT e varianti generali	Ufficio tecnico			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; possibile interferenze da parte dei privati interessati; non chiara distinzione ruoli	redazione contenuti aventi finalità di agevolare soggetti determinati	definizione obiettivi chiari e motivati		si/no	continuo	RST
2							incontri con i cittadini per aumentare la partecipazione	in fase di avvio del procedimento	si/no	continuo	RST
3							Individuazione, da parte dell'organo politico competente, degli obiettivi generali del piano e definizione di criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte, tenendo conto delle indicazioni fornite dai cittadini nei momenti di incontro	nel coso del procedimento	si/no	continuo	RST
4							Verifica, nella fase prima dell'adozione del piano, del rispetto e della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate	nel coso del procedimento	si/no	continuo	RST
5							Ampia diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e	nel coso del procedimento	si/no	continuo	RST
6						conflitto di interesse	Verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo	nel coso del procedimento	si/no	continuo	RST

Analisi dei rischi

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	redazione PGT	redazione contenuti aventi finalità di agevolare soggetti determinati	A	A	N	A	A	M	A	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Pertanto il rischio è ritenuto ALTO

AREA DI RISCHIO	A09 - Governo del territorio
PROCESSO	P056 - Pianificazione generale - approvazione piano
OBIETTIVO	Pianificare lo sviluppo del territorio
INPUT	iniziativa d'ufficio redazione del PGT
OUTPUT	Adozione Progetto Piano Governo del Territorio
RESPONSABILE	Ufficio Tecnico
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	Approvazione PGT	Ufficio tecnico			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; possibile interferenze da parte dei privati interessati; non chiara distinzione ruoli	Piano adottato modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso	Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni		si/no	continuo	RST
2							Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale	in fase di avvio del procedimento	si/no	continuo	RST
3							Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni	nel corso del procedimento	si/no	continuo	RST
4							Verifica, nella fase prima dell'adozione del piano, del rispetto e della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate	nel corso del procedimento	si/no	continuo	RST

conflitto di interesse	Verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo	nel corso del procedimento	si/no	continuo	RST
------------------------	--	----------------------------	-------	----------	-----

Analisi dei rischi - approvazione PGT

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
1	Approvazione PGT	Piano adottato modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso	A	M	N	A	M	A	A	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Il rischio è ritenuto ALTO
2		conflitto di interesse	A	M	N	A	M	A	A	

AREA DI RISCHIO	A09 - Governo del territorio
PROCESSO	P057 - Pianificazione attuativa - approvazione piano attuativo
OBIETTIVO	Pianificare lo sviluppo del territorio
INPUT	iniziativa privata
OUTPUT	Approvazione Piano attuativo
RESPONSABILE	Ufficio Tecnico
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura	
1	Approvazione piani attuativi ad iniziativa privata	Ufficio tecnico			interferenze e pressioni da parte degli interessati o d atri soggetti al fine di condizionare la procedura	Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore con incontri preliminari tra ufficio tecnico e giunta.	in fase di avvio del procedimento	si/no	continuo	RST	SI
2							Predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni	n. incontri/n. verbali	100%	continuo	RST	SI
3						conflitto di interesse	Verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo	nella fase di avvio del procedimento da parte di tutti i soggetti coinvolti	si/no	continuo	RST	SI

Analisi dei rischi

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
1	Approvazione Piani attuativi	Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali	A	A	N	A	M	B	A	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Il rischio è ritenuto ALTO
2		conflitto di interesse								

AREA DI RISCHIO	A09 - Governo del territorio
PROCESSO	P058 - Gestione convenzione urbanistica
OBIETTIVO	Pianificare lo sviluppo del territorio
INPUT	approvazione convenzione urbanistica
OUTPUT	Gestione convenzione urbanistica
RESPONSABILE	Ufficio Tecnico
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura	
1	Gestione convenzione urbanistica	Ufficio tecnico			carenza di personale e criticità organizzative interferenze e pressioni da parte degli interessati o d altri soggetti al fine di condizionare la procedura	Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati	Commisurazione del valore delle opere rispetto agli oneri dovuti		si/no	continuo	RST	SI
2							Quantificazione delle opere sulla base dei listini prezzi per opere pubbliche (Regionale, DEI) oppure analisi prezzi specifiche e confronto operatori economici)		si/no	continuo	RST	SI
3							Assegnazione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione		si/no	continuo	RST	SI
4						Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	Istruttoria svolta coinvolgendo anche gli uffici che si occupano di lavori pubblici e controllo del computo metrico.		si/no	continuo	RST	SI
5							Previsione di garanzie analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche		si/no	continuo	RST	SI
6						Minori entrate per le finanze comunali	determinazione del valore da attribuire alle aree da monetizzare, da aggiornare annualmente					

Previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie

Analisi dei rischi - gestione convenzione urbanistica

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	gestione convenzione urbanistica	Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati	A	M	N	A	M	B	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è ritenuto ALTO
		Minori entrate per le finanze comunali	A	M	N	A	M	B	A	

AREA DI RISCHIO	A09 - Governo del territorio
PROCESSO	P059 - esecuzione Opere di Urbanizzazione
OBIETTIVO	Pianificare lo sviluppo del territorio
INPUT	approvazione convenzione urbanistica
OUTPUT	Realizzazione delle opere
RESPONSABILE	Ufficio Tecnico
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura	
1	esecuzione Opere di urbanizzazione	Ufficio tecnico			carenza di personale e criticità organizzative interferenze e pressioni da parte degli interessati o di altri soggetti al fine di condizionare la procedura	Opere realizzate non a regola d'arte	Prevedere in convenzione che la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune con oneri a carico del privato attuatore	già in essere	si/no	continuo	RST	SI
2							Prevedere in convenzione apposite misure sanzionatorie in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere dedotte in obbligazione	già in essere	si/no	continuo	RST	SI

Analisi dei rischi - esecuzione opere di urbanizzazione

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	esecuzione OOUU	mancanza personale competente	A	M	N	A	M	A	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti soprattutto in assenza di risorse umane adeguate. Il rischio è ritenuto ALTO

**SETTORE
POLIZIA LOCALE**

Analisi dei rischi - spazi mercatali, spunte

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Gestione spazi mercatali: Spunte	verifica parziale o mancata verifica dei requisiti	A	A	N	A	M	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, tuttavia il vantaggio economico è piuttosto contenuto per cui il rischio si valuta MODERATO
2		assegnazione posteggio in assenza di requisiti	A	A	N	A	M	B	M	
3		mancata riscossione del canone di concessione	A	A	N	A	M	B	M	

AREA DI RISCHIO	A03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti
PROCESSO	P030 - Rilascio contrassegno invalidi
OBIETTIVO	Contrassegni invalidi
INPUT	Rilascio contrassegni invalidi
OUTPUT	Consegna contrassegni invalidi
RESPONSABILE	Ufficio Polizia Locale
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	Rilascio in ufficio di apposita modulistica per la richiesta del contrassegno	Polizia Locale e soggetto	tempestiva			rischio	misure				
2	Ricezione al protocollo della documentazione per il rilascio del contrassegno	Ufficio Protocollo, Polizia Locale e soggetto richiedente	tempestivo								
3	Esame della documentazione presentata per il rilascio del contrassegno	Polizia Locale	5 gg dal ricevimento della richiesta	ingerenze del privato,	verifiche incomplete della documentazione	separazione tra responsabilità istruttoria e responsabilità decisionale	applicazione della misura	si/no	continuo	RSV	
4	Predisposizione del contrassegno con contestuale protocollazione	Polizia Locale e Ufficio Protocollo	5 gg dal ricevimento della richiesta								
5	Consegna all'interessato del contrassegno	Polizia Locale e soggetto interessato	2 giorni dal rilascio								

Analisi dei rischi - rilascio contrassegni invalidi

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Rilascio contrassegno invalidi	verifiche incomplete della documentazione	M	B	N	B	M	M	B	Il processo consente margini di discrezionalità poco significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto BASSO

AREA DI RISCHIO	A06 - controlli verifiche ispezioni e sanzioni
PROCESSO	P042 - controlli in materia ambientale
OBIETTIVO	rispetto delle regole
INPUT	esposto da soggetti terzi
OUTPUT	verifica
RESPONSABILE	Settore vigilanza
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura						
1	controllo in materia ambientale derivanti da presentazione di esposti	Polizia Locale/Ufficio tecnico			complessità e chiarezza normativa riferimento;	scarsa della di	rischio Non considerare la segnalazione al fine di favorire determinati soggetti	Tracciatura e protocollazione delle comunicazioni	attuazione della misura	si/no	continuo	RSV					
2																	
3													Distinzione tra chi esegue il sopralluogo e chi adotta l'atto	attuazione della misura	si/no	continuo	RSV
4											Inadeguatezza dei controlli in loco	Sopralluoghi svolti da più persone tra cui personale dell'ufficio tecnico e della polizia locale	misura già in essere	si/no	continuo	RSV	

Analisi dei rischi - controlli ambientali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Controlli in materia ambientale	Non considerare la segnalazione al fine di favorire determinati soggetti	A	B	N	B	A	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Il rischio è ritenuto ALTO

AREA DI RISCHIO	A09 - controlli verifiche ispezioni e sanzioni
PROCESSO	P043 - sanzioni in materia ambientale
OBIETTIVO	rispetto delle regole
INPUT	esito controlli in materia ambientale
OUTPUT	applicazione sanzione
RESPONSABILE	Settore Vigilanza
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI'	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	comminazione sanzioni in materia ambientale	Polizia Locale/Ufficio tecnico				Sottostima della sanzione al fine di favorire determinati soggetti	Distinzione tra chi propone l'ammontare della sanzione e chi adotta l'atto	applicazione della misura	50%	annuale	RST
2					mancata sanzione al fine di favorire determinati soggetti.	Distinzione tra chi esegue il sopralluogo e chi adotta l'atto	applicazione della misura	si/no	continuo	RSV	

Analisi dei rischi - sanzioni in materia ambientale

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	comminazione sanzioni in materia ambientale	Sottostima della sanzione al fine di favorire determinati soggetti	A	B	N	B	A	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, applicando o meno le sanzioni. Il rischio si ritiene ALTO
2		mancata sanzione al fine di favorire determinati soggetti	A	B	N	B	A	B	A	

AREA DI RISCHIO	A06 – controlli verifiche ispezioni e sanzioni
PROCESSO	P044- controlli in materia edilizia
OBIETTIVO	rispetto delle regole
INPUT	esposto da soggetti terzi
OUTPUT	verifica
RESPONSABILE	Settore vigilanza
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura	
1	controllo in materia edilizia derivanti da presentazione di esposti	Polizia Locale/Ufficio tecnico			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Non considerare la segnalazione al fine di favorire determinati soggetti	Presenza in carico e risposta inviata direttamente al segnalatore		si/no	continuo	RSV	
2							Distinzione tra chi esegue il sopralluogo e chi adotta l'atto		si/no	continuo	RSV	
3						esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Inadeguatezza dei controlli in loco	Sopralluoghi svolti da più persone tra cui personale dell'ufficio tecnico e della polizia locale	misura già in essere	si/no	continuo	RSV
4								Attuare, compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio di Polizia Locale, un sistema di rotazione periodica del personale addetto ai servizi esterni delle varie parti del territorio	misura già in essere	si/no	continuo	RSV

Analisi dei rischi - controlli edilizi

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Controlli in materia edilizia	Non considerare la segnalazione al fine di favorire determinati soggetti	A	B	N	B	A	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Il rischio si ritiene ALTO
2		Inadeguatezza dei controlli in loco	A	B	N	B	A	B	A	

AREA DI RISCHIO	A06 - Area Rischi Generali – controlli verifiche ispezioni e sanzioni
PROCESSO	P045 - sanzioni in materia edilizia
OBIETTIVO	rispetto delle regole
INPUT	esito controlli edilizi
OUTPUT	applicazione sanzione
RESPONSABILE	Settore Tecnico
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	CRITICITA'	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
		Polizia Locale/Ufficio tecnico				rischio	misure				
1	comminazione sanzioni in materia edilizia					Sottostima della sanzione al fine di favorire determinati soggetti	Distinzione tra chi propone l'ammontare della sanzione e chi adotta l'atto	% sopralluoghi che determinano un atto amministrativo di tipo sanzionatorio	50%	annuale	RST
2							Distinzione tra chi esegue il sopralluogo e chi adotta l'atto		si/no	continuo	RSV

Analisi dei rischi - sanzioni in materia edilizia

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	sanzioni in materia edilizia	Sottostima della sanzione al fine di favorire determinati soggetti	A	B	N	B	A	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, applicando o meno le sanzioni. Il rischio è ritenuto ALTO

AREA DI RISCHIO	A06 - controlli verifiche ispezioni e sanzioni
PROCESSO	P046 - controlli in materia di polizia amministrativa
OBIETTIVO	rispetto delle regole
INPUT	esposto da soggetti terzi
OUTPUT	verifica
RESPONSABILE	Settore vigilanza
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	controllo in materia di polizia amministrativa derivanti da presentazione di esposti	Polizia Locale				Non considerare la segnalazione al fine di favorire determinati soggetti	Tracciatura e protocollazione delle comunicazioni	attuazione della misura	si/no	continuo	RSV
2							Presenza in carico e risposta inviata direttamente al segnalatore	attuazione della misura	si/no		
3							Distinzione tra chi esegue il sopralluogo e chi adotta l'atto	attuazione della misura	si/no	continuo	RSV
4						Inadeguatezza dei controlli in loco	Sopralluoghi svolti da più persone tra cui personale dell'ufficio tecnico e della polizia locale	misura già in essere	si/no	continuo	RSV

Analisi dei rischi - controlli in materia di polizia amministrativa

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	controlli in materia di polizia amministrativa	Non considerare la segnalazione al fine di favorire determinati soggetti	A	B	N	B	A	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Il rischio è ritenuto ALTO
2		Inadeguatezza dei controlli in loco	A	B	N	B	A	B	A	

AREA DI RISCHIO	A06 - controlli verifiche ispezioni e sanzioni
PROCESSO	P047 - sanzioni in materia polizia amministrativa
OBIETTIVO	rispetto delle regole
INPUT	esito controlli in materia polizia amministrativa
OUTPUT	applicazione sanzione
RESPONSABILE	Settore Vigilanza
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	CRITICITA'	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
						rischio	misure				
1	comminazione sanzioni in materia polizia amministrativa	Polizia Locale				Sottostima della sanzione al fine di favorire determinati soggetti	Distinzione tra chi propone l'ammontare della sanzione e chi adotta l'atto	applicazione della misura	50%	annuale	RSV
2						mancata sanzione al fine di favorire determinati soggetti	Distinzione tra chi esegue il sopralluogo e chi adotta l'atto	applicazione della misura	si/no	continuo	RSV
3						mancato rispetto delle tempistiche	utilizzo di applicativo dedicato che evidenzia le tempistiche da rispettare	applicazione della misura	si/no	continuo	RSV

Analisi dei rischi - sanzioni in materia polizia amministrativa

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	comminazione sanzioni in materia di polizia amministrativa	Sottostima della sanzione al fine di favorire determinati soggetti	A	B	N	B	A	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, applicando o meno le sanzioni. Il rischio è ritenuto ALTO
2		mancata sanzione al fine di favorire determinati soggetti	A	B	N	B	A	B	A	
3		mancato rispetto delle tempistiche	A	B	N	B	A	B	A	

AREA DI RISCHIO	A06 - controlli verifiche ispezioni e sanzioni
PROCESSO	P048 - gestione centrale operativa video sorveglianza
OBIETTIVO	controlli nel rispetto delle regole
INPUT	d'ufficio
OUTPUT	controllo
RESPONSABILE	Settore vigilanza
VINCOLI NORMATIVI	

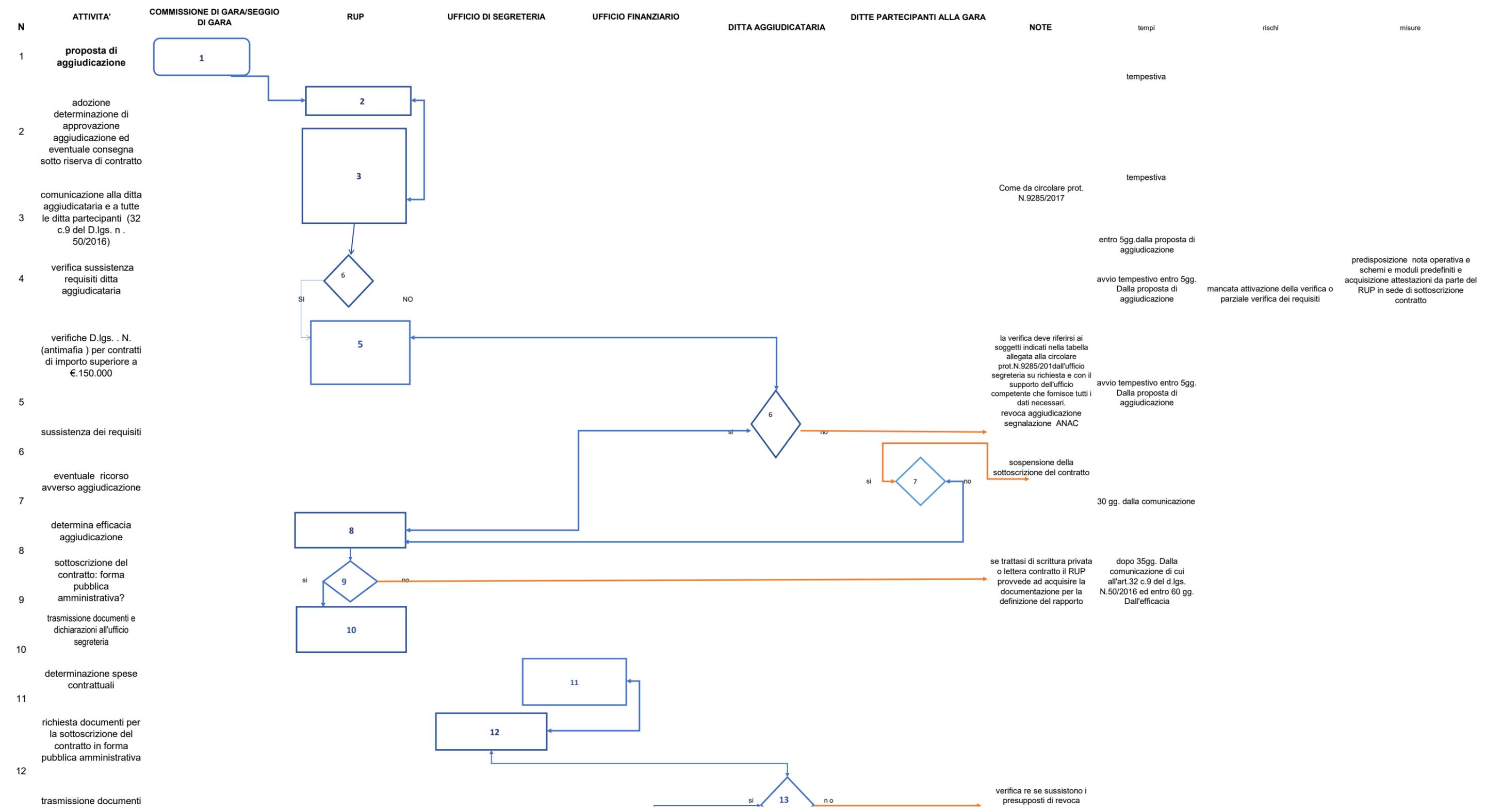
N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	gestione centrale operativa di video sorveglianza	Polizia Locale				il non rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali	Tracciabilità informatica di accessi e interrogazioni ai sistemi di videosorveglianza ed alle relative banche dati	attuazione della misura	si/no	continuo	RSV

Analisi dei rischi - gestione centrale operativa di videosorveglianza

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	gestione centrale operativa di video sorveglianza	il non rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali	M	B	N	B	A	B	A	la complessità della disciplina e la carenza del personale e sempre adeguatamente formato rende il rischio ALTO

**SETTORE
AMMINISTRATIVO**

AREA DI RISCHIO	A02 Contratti pubblici
DENOMINAZIONE	P015 - verifica aggiudicazione e sottoscrizione contratto
OBBIETTIVO	acquisire un lavoro e/o una prestazione di servizi o forniture
INPUT	proposta di aggiudicazione
OUTPUT	sottoscrizione contratto d'appalto
RESPONSABILE	RUP
VINCOLI LEGISLATIVI	D.lgs. N.50/2016, D.lgs. N. 159/2011 linee guida ANAC



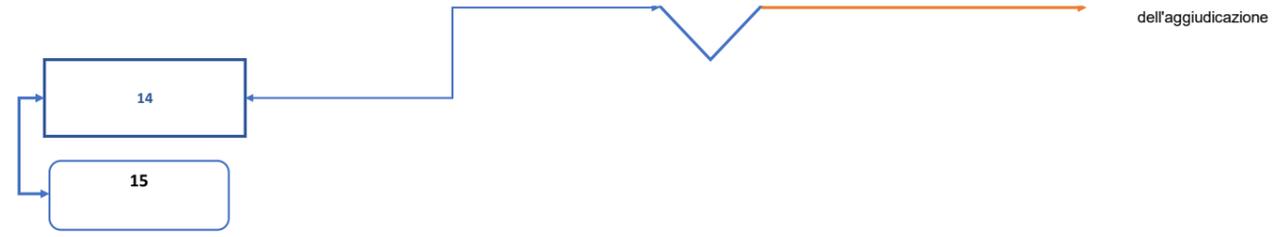
13

convocazione delle parti
e sottoscrizione
contratto

14

assegnazione n.
repertorio registrazione
e archiviazione

15



Analisi dei rischi - contratti di appalto

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	sottoscrizione contratti d'appalto	mancata attivazione della verifica o parziale verifica dei requisiti sottoscrizione contratto con soggetto non idoneo	A	M	N	M	M	M	M	In attuazione delle misure di prevenzione è stata emanata circolare interna per la standardizzazione del processo e predisposti schemi uniformi ad uso dei responsabili dei settori per guidare la verifica dei requisiti, nonché il controllo da parte dell'Ufficiale rogante	Il processo consente margini discrezionali mitigati dalla standardizzazione del processo e dalla verifica effettuata in sede di controlli interni per cui il rischio è stato ritenuto MODERATO
2		mancata verifica dell'idoneità delle garanzie fideiussorie	A	M	N	M	M	M	M	In attuazione delle misure di prevenzione è stata emanata circolare interna per la standardizzazione del processo e predisposti schemi uniformi ad uso dei responsabili dei settori per guidare la verifica dei requisiti, nonché il controllo da parte dell'Ufficiale rogante	

PROCESSO	A03 – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari priva di effetti economici diretti
OBIETTIVO	P024 - Iscrizione albo Presidenti di seggio
INPUT	Aggiornare l'albo Presidenti di seggio
OUTPUT	istanza di parte
RESPONSABILE	iscrivere nuovi elettori nell'albo degli Presidenti di seggio
VINCOLI LEGISLATIVI	Ufficio servizi demografici

N ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE
1		nel mese di settembre entro il 31 ottobre				
2 presentazione istanze acquisizione protocollo e trasmissione tramite flussi	cittadini					
3 documentali all'ufficio servizi demografici	UFFICIO PROTOCOLLO	immediato al ricevimento da parte del				
4 presa in carico istanza e apertura fascicolo - documentazione non pervenuta nei termini o verifica	ufficio demografico					
4a insussistenza dei requisiti - avvio procedimento di	Uff. Elettorale - Ufficio affissioni	alla verifica al ricevimento della richiesta da parte del protocollo		controllo inadeguato dei requisiti al fine di favorire determinati soggetti	iscrizione in assenza di requisiti o diniego a soggetti aventi diritto	utilizzo banche date per la verifica dei requisiti
5 verifica istanza e requisiti dichiarati Formazione e trasmissione del verbale di proposta di	ufficio elettorale Ufficio SSDD- uff. Protocollo- 8°	entro il 31 dicembre				
6 iscrizione	Sottocom.Circond.di Rho- corte d'appello di Milano- protocollo- ufficio demografico	nei mesi successivi		carezza di personale	ritardi nello svolgimento dell'iter	controlli a campione da parte del responsabile del settore
7 provvedimento di convalida						

Analisi dei rischi - Iscrizione albo Presidenti di seggio

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	iscrizione albo Presidenti di seggio	iscrizione in assenza di requisiti o diniego a soggetti aventi diritto	A	B	N	B	M	M	B	l'attività non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuti. Il rischio è ritenuto basso	Il processo NON consente margini discrezionali per cui il rischio è stato ritenuto BASSO
2		ritardi nello svolgimento dell'iter	A	B	N	B	M	M	B	l'attività non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuti. Il rischio è ritenuto basso	

Analisi dei rischi - Iscrizione albo scrutatori

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	iscrizione albo scrutatori	iscrizione in assenza di requisiti	A	B	N	B	M	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuti per cui il rischio è stato ritenuto BASSO

Analisi dei rischi - duplicato tessera elettorale

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Duplicato tessera elettorale	mancata verifica requisiti per rilascio per interesse di parte	B	B	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre i vantaggi che produce a favore di terzi sono di valore contenuto pertanto il rischio è stato ritenuto basso

AREA DI RISCHIO	A03 – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti
PROCESSO	P027 - ISCRIZIONE ANAGRAFICA CON PROVENIENZA DA ALTRI COMUNI
OBIETTIVO	attuazione attività istituzionale
INPUT	Istanza di parte
OUTPUT	iscrizione nuovo residente
RESPONSABILE	Ufficio Affari generali
VINCOLI NORMATIVI	Legge 24 dicembre 1954, n.1228; D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223; D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 L. 241/90

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	istanza di parte	cittadino									
2	ricezione e verifica contenuto dell'istanza e allegati ed eventuale richiesta verbale di completamento allegati	ufficio Anagrafe	alla consegna			controllo inadeguato dei requisiti al fine di favorire determinati soggetti, violazione delle norme per interesse di parte		controlli del responsabile del settore	controlli a campione	annuale	Responsabile ufficio servizi demografici
3	comunicazione di avvio del procedimento e rilascio ricevuta per variazione indirizzo su doc. di circolazione	ufficio anagrafe- richiedente	alla consegna								
4	registrazione cronologica della pratica d'iscrizione	ufficio anagrafe	entro 2 giorni lavorativi								
5	inserimento nel sistema informatico dei dati del richiedente	ufficio anagrafe	entro 2 giorni lavorativi								
6	invio richiesta di accertamento dimora abituale	ufficio anagrafe- uff. Polizia locale	entro 2 giorni lavorativi								
7	ricezione accertamento positivo da parte Polizia Locale: inserimento nel sistema della data dell'accertamento	uff. anagrafe e Polizia locale	prima dei 45 giorni previsti tassativamente, per la definizione positiva o negativa del procedimento								
7a	aggiornamento dati nel sistema	uff. Anagrafe	immediato								
8	ricezione esito negativo da parte della Polizia Locale: invio al richiedente tramite raccomandata di comunic. motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza art.10 bis L.241/90 e indicazione termine per controdeduzioni	ufficio anagrafe- Polizia locale - uff. Protocollo -richiedente	entro 45 giorni previsti tassativamente, per la definizione positiva o negativa del procedimento								
8a	ricevimento controdeduzioni e rinvio richiesta di accertamento di dimora abituale	richiedente- Uff. Anagrafe - Uff. Polizia locale	al ricevimento delle controdeduzioni		controllo inadeguato dei requisiti al fine di favorire determinati soggetti	violazione delle norme per interesse di parte					

8b	ricevimento accertamento positivo e modello di avvenuta cancellazione con conferma dati	uff. Anagrafe- polizia locale - comune di precedente iscrizione	entro 45 giorni previsti tassativamente, per la definizione positiva o negativa del procedimento
8c	completamento dati nel sistema e definizione pratica d'iscrizione	uff. Anagrafe	a completamento documentazione
8d	ricevimento accertamento negativo: comunicazione diniego iscrizione	uff. anagrafe-uff. protocollo- interessato e Comune di precedente iscrizione	al ricevimento dell'accertamento negativo
8e	invio ad interessati della comunicazione di conclusione positiva dell'iscrizione	uff. Anagrafe - uff. protocollo - interessati	nel mese successivo
8f	comunicazioni d'iscrizione	uff. Anagrafe - altri uff.com.li ed altre amministrazioni	nel mese successivo

ritardi nello svolgimento dell'iter

Analisi dei rischi - Iscrizione anagrafica con provenienza da altri comuni

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	iscrizione anagrafica con provenienza da altri comuni	violazione delle norme per interesse di parte	A	B	N	B	M	M	M	l'attività non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuti	Il processo NON consente margini discrezionali per cui il rischio è stato ritenuto MODERATO
2		ritardi nello svolgimento dell'iter	A	M	N	B	M	M	M	l'attività non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuti	

AREA DI RISCHIO	A03 – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti
PROCESSO	P28 - Rilascio cittadinanza
OBIETTIVO	
INPUT	istanza di parte
OUTPUT	acquisto cittadinanza italiana, tra il 18° e 19° anno di età, da parte di cittadino straniero nato in Italia e rimasto ininterrottamente
RESPONSABILE	Ufficio Servizi Demografici
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	CRITICITA'	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATOR TARGET	TEMPI	Responsa
									(per	bile
									l'attuazion	dell'attua
									e della	zione della
									misura)	misura
1	avviso tramite notifica del contenuto dell'art.4, comma 2 L.1992/91	resp. del proc. Uff. SSDD. Uff. Protocollo- Uff. Messi - cittadino	nei 6 mesi precedenti il compimento della maggiore età del cittadino straniero		assenza di automatismi	ingiustificata dilazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario				
2	presentazione istanza	cittadino	dopo il 18°anno e età e non oltre il 19°							
3	acquisizione protocollo e trasmissione tramite flussi docum. a Uff. SSDD	Uff. Protocollo	immediato							
4	presa in carico della pratica e apertura fascicolo informatico	resp. Proc. Uff. SSDD	immediato							
5	presa d'atto dell'istanza e allegati ed eventuale richiesta a P.A. di ulteriore documentazione per verifica requisiti di legge	resp. Proc. Uff. SSDD- uff. prot. Altri Amministrazioni	al ricevimento dei documenti richiesti							
6	accertamento completezza documentazione e sussistenza requisiti	resp. proc. Uff. SSDD	immediato		false dichiarazioni e verifica incompleta dei requisiti	riconoscimento in assenza dei requisiti				
7	trasmissione al Sindaco della dichiarazione e documentazione allegata per accertamento sussistenza condizioni di legge	resp. proc. Uff. SSDD - Sindaco	immediato							

8	annotazione della dichiarazione resa per l'acquisto della cittadinanza sull'atto di nascita, se registrato nello stesso Comune oppure invio della stessa al comune di nascita	resp. uff. SSDD- Altro Comuni		mancata annotazione
9	trascrizione dell'esito dell'accertamento pervenuto dal Sindaco	resp. uff. SSDD-	immediato	
10	produrre annotazione di trascrizione dell'atto di accertamento e acquisto cittadinanza italiana su atto di nascita dell'interessato	resp. uff. SSDD- Altro Comuni	immediato	
11	comunicazione ad uffici competenti del riconoscimento della cittadinanza italiana	resp. uff. SSDD- ufficio anagrafe- ufficio leva- Altre amministrazioni	immediato	
12	comunicazione ad interessato dell'acquisto della cittadinanza italiana		immediato	
13	aggiornamento cartellini e f.f.	ufficio anagrafe	immediato	

Analisi dei rischi - rilascio cittadinanza

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	rilascio cittadinanza	ingiustificata dilazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	A	N	B	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono per ottenere utilità personali. Data la pluralità dei soggetti coinvolti il rischio è stato ritenuto basso	Il processo consente limitati margini discrezionali mitigati dal coinvolgimento di diversi soggetti nel processo decisionale per cui il rischio è stato ritenuto MODERATO
2		riconoscimento in assenza dei requisiti	A	B	N	B	A	M	M	l'attività non consente margini discrezionali per cui il rischio è ritenuto basso	
3		mancata annotazione	A	B	N	B	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono per ottenere utilità personali. Data la pluralità dei soggetti coinvolti il rischio è stato ritenuto basso	

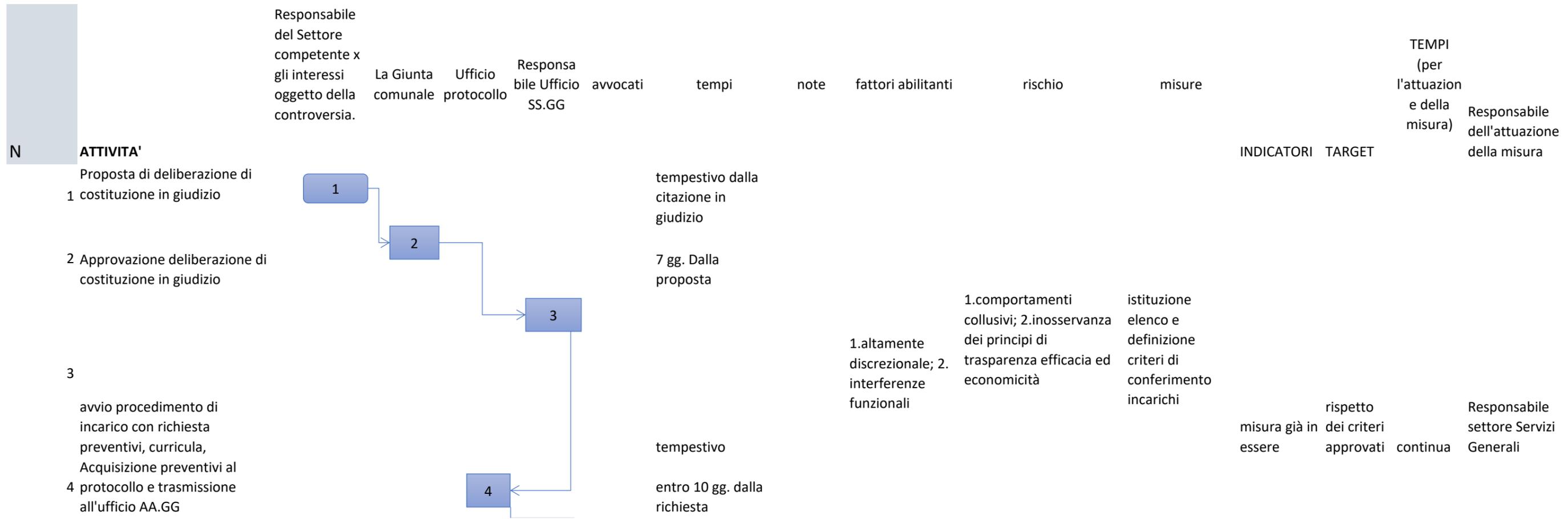
AREA DI RISCHIO	A03 – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti
PROCESSO	P029 - ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI
OBIETTIVO	aggiornare le liste elettorali
INPUT	avvio procedimento d'ufficio secondo i termini di legge
OUTPUT	iscrizione nuovo elettore per età (18°anni)
RESPONSABILE	Ufficio Affari generali
VINCOLI NORMATIVI	Legge 24 dicembre 1954, n.1228; D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223; D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 L. 241/90

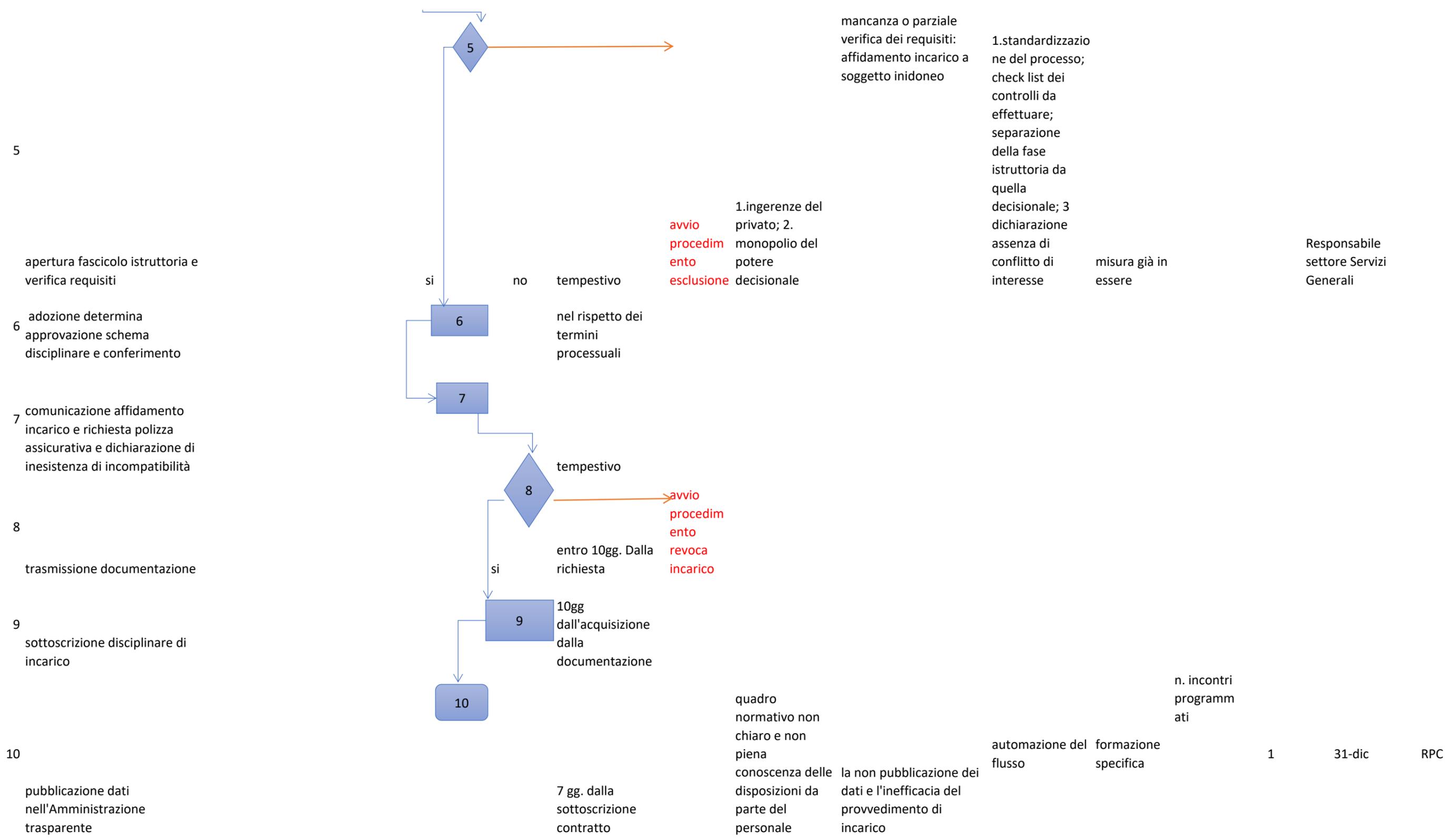
N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATOR TARGET	TEMPI (per l'attuazione e della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	compilazione elenco preparatorio di coloro che hanno i requisiti per l'iscrizione	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento	in occasione della revisione semestrale-prepar.elenco febbraio-agosto		verifiche incomplete	indebita iscrizione				
2	stampa certificazione per formazione fascicolo elettorale	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento	entro aprile e ottobre							
3	richieste ad altre Amministrazioni di certificazione per formazione fascicolo elettorale	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento - Uff.Protocollo - altre Amministrazioni	dopo la redazione dell'elenco preparatorio							
4	dopo il completamento della documentazione, stampa elenchi e verbali dei nuovo iscritti	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento - Uff.Protocollo - altre Amministrazioni	entro il 10 aprile ed ottobre							
5	redazione verbali	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento - Uff.Protocollo - altri Enti	non oltre il 23 aprile ed ottobre							
6	deposito elenchi e affissione manifesto per eventuali reclami	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento - Uff.Protocollo	entro l'11 aprile e ottobre							
7	trasmissione elenchi ed eventuali reclami	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento - uff. Protocollo - S.E.C. di Rho	non oltre il 23 aprile ed ottobre							
8	al ricevimento approvazione stesura verbale e all'aggiornamento delle liste elettorali	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento - Uff. Protocollo - S.E.C. di Rho	entro il 10 giugno e dicembre							
9	affissione manifesto per deposito liste aggiornate	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento - Uff. Protocollo	entro il 21 giugno e dicembre							

Analisi dei rischi - Iscrizione liste elettorali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	iscrizione liste elettorali	indebita iscrizione	A	B	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto basso. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso

AREA DI RISCHIO	A07- incarichi e nomine
PROCESSO	P049 - Conferimento incarichi legali
OBIETTIVO	Garantire all'Amministrazione l'assistenza e patrocinio legale
INPUT	Proposta di deliberazione di costituzione in giudizio
OUTPUT	sottoscrizione disciplinare di incarico
RESPONSABILE	Ufficio Servizi generali
VINCOLI NORMATIVI	D.lgs. N. 50/2016; Cod. Civ. linee guida ANAC n.12/2018

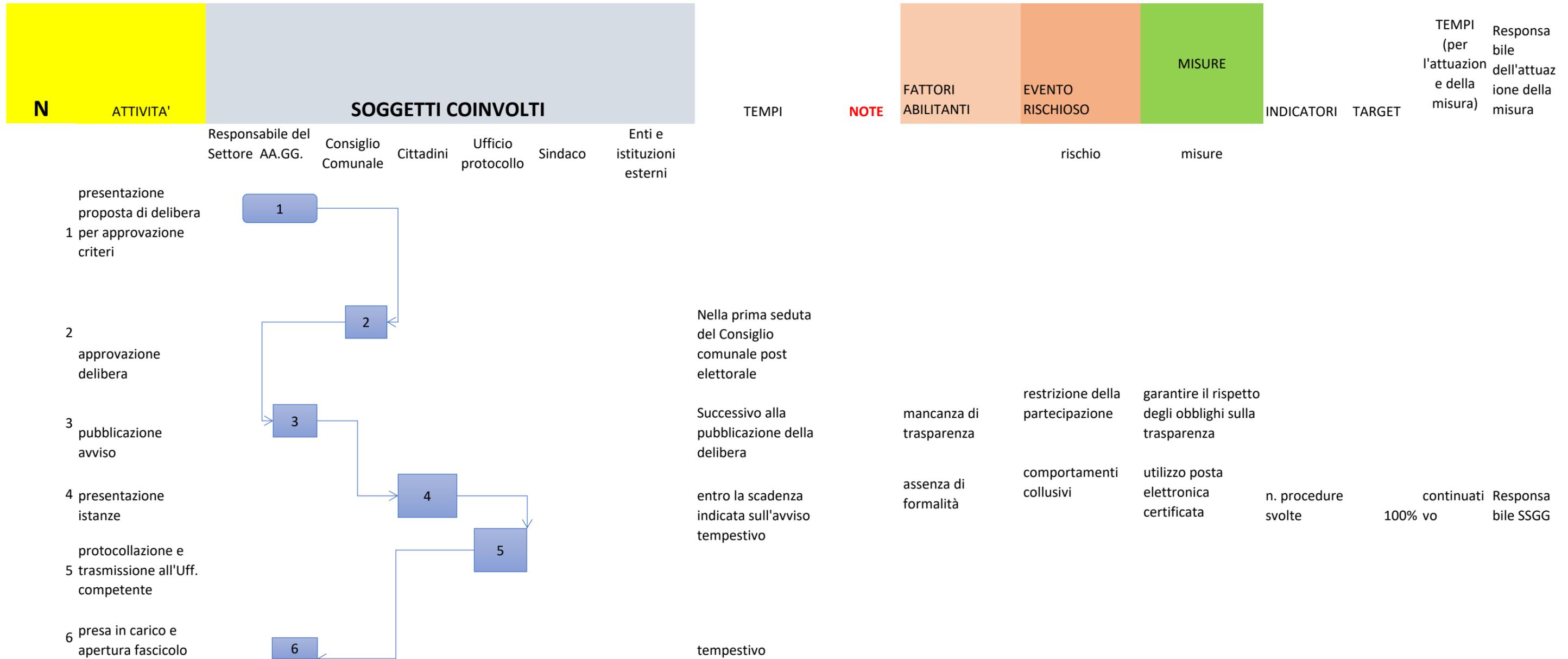


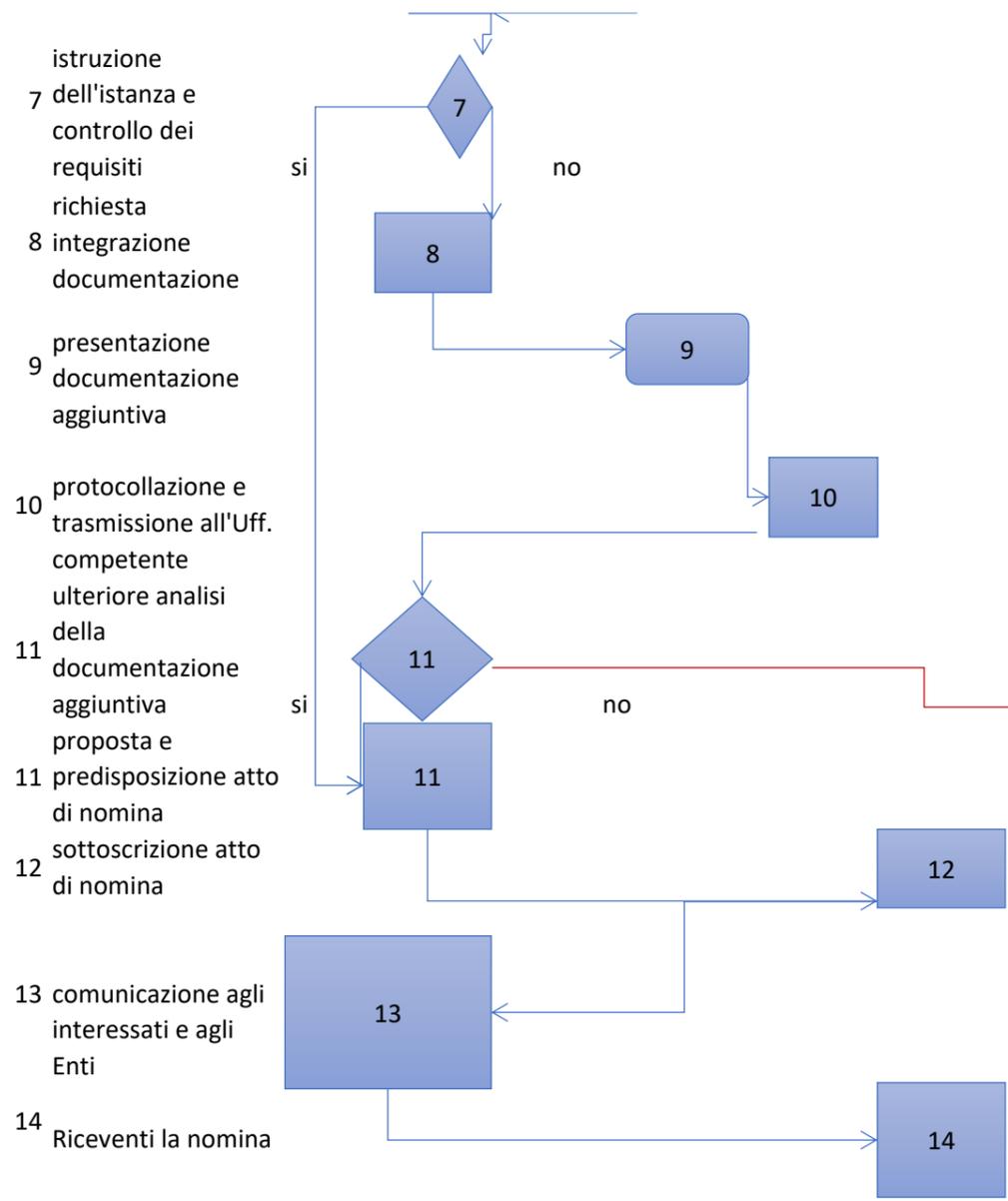


Analisi dei rischi - incarichi legali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	conferimento incarichi legali	1.comportamenti collusivi; 2.inosservanza dei principi di trasparenza, efficacia ed economicità	A	M	N	B	M	M	M	A seguito dell'applicazione delle misure di prevenzione è stato ridotto il margine di discrezionalità con l'attivazione dell'elenco degli avvocati il processo risulta trasparente	Il processo consente margini discrezionali mitigati dalla creazione dell'elenco degli avvocati che rende il processo più trasparente per cui il rischio è stato ritenuto MODERATO
2		manca o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo	A	A	N	M	M	M	A	Per le dimensioni dell'ente il processo è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale mitigato dai controlli interni	
3		mancata pubblicazione dei dati e l'inefficacia del provvedimento di incarico	B	B	N	B	A	B	B	il flusso è in fase di automazione ed è supportato dal controllo preventivo del settore finanziario	

AREA DI RISCHIO A07 - Area ulteriore conferimento incarichi
PROCESSO P050 - Incarichi e nomine presso organismi esterni
OBIETTIVO nomina rappresentanti dell'Ente presso organismi esterni
INPUT Proposizione d'ufficio
OUTPUT Atto di nomina del Sindaco
RESPONSABILE Responsabile del settore AA.GG.
VINCOLI NORMATIVI D.lgs. N. 267/2000 - art. 42 comma 2 lett. m e art. 50 comma 8





tempestivo

**avvio
procedim
ento
esclusione**

Conflitto di
interesse

comportamenti
collusivi

Verifica assenza
conflitto di
interesse

n.
attestazioni/
n. procedure

100% vo

continuati
Responsa
bile SSGG

**archiviazi
one
dell'istanz
a**

Conflitto di
interesse

comportamenti
collusivi

Verifica assenza
conflitto di
interesse

nomina

entro 45 giorni
dall'insediamento o
dalla scadenza del
precedente incarico

Analisi dei rischi - Incarichi e nomine presso organismi esterni

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	Incarichi e nomine presso organismi esterni	restrizione della partecipazione	A	A	N	B	A	M	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenza, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse	Il processo può celare condotte scorrette e conflitti di interesse pertanto il rischio è ritenuto ALTO
2		comportamenti collusivi	A	A	N	B	A	M	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenza, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse	

AREA DI RISCHIO

A07 - incarichi e nomine

PROCESSO

P051 - Conferimento incarichi di collaborazione e/o consulenza

OBIETTIVO

acquisizione specifiche professionalità

INPUT

PEG/Piano Performance/atto di indirizzo

OUTPUT

sottoscrizione disciplinare di incarico

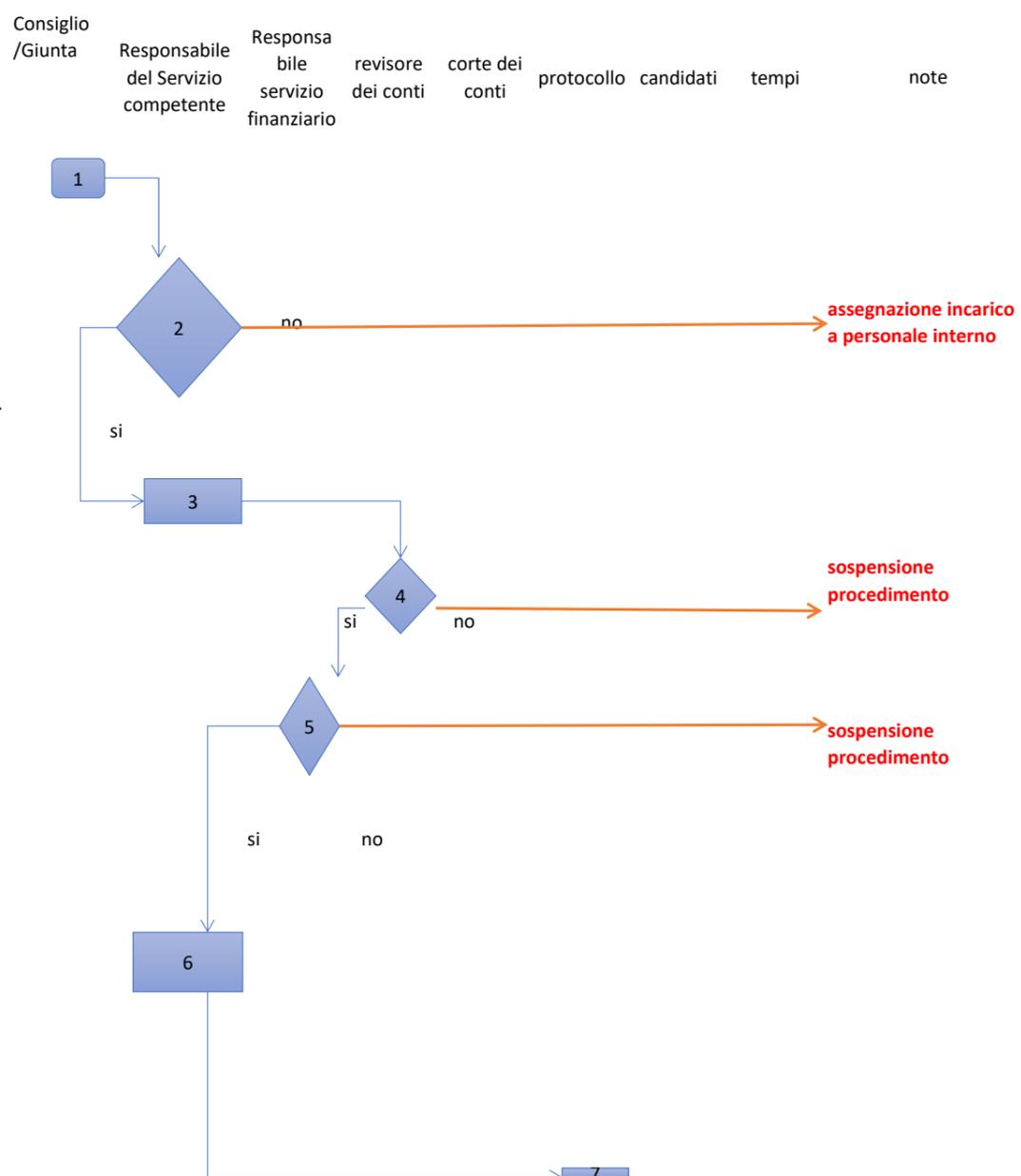
RESPONSABILE

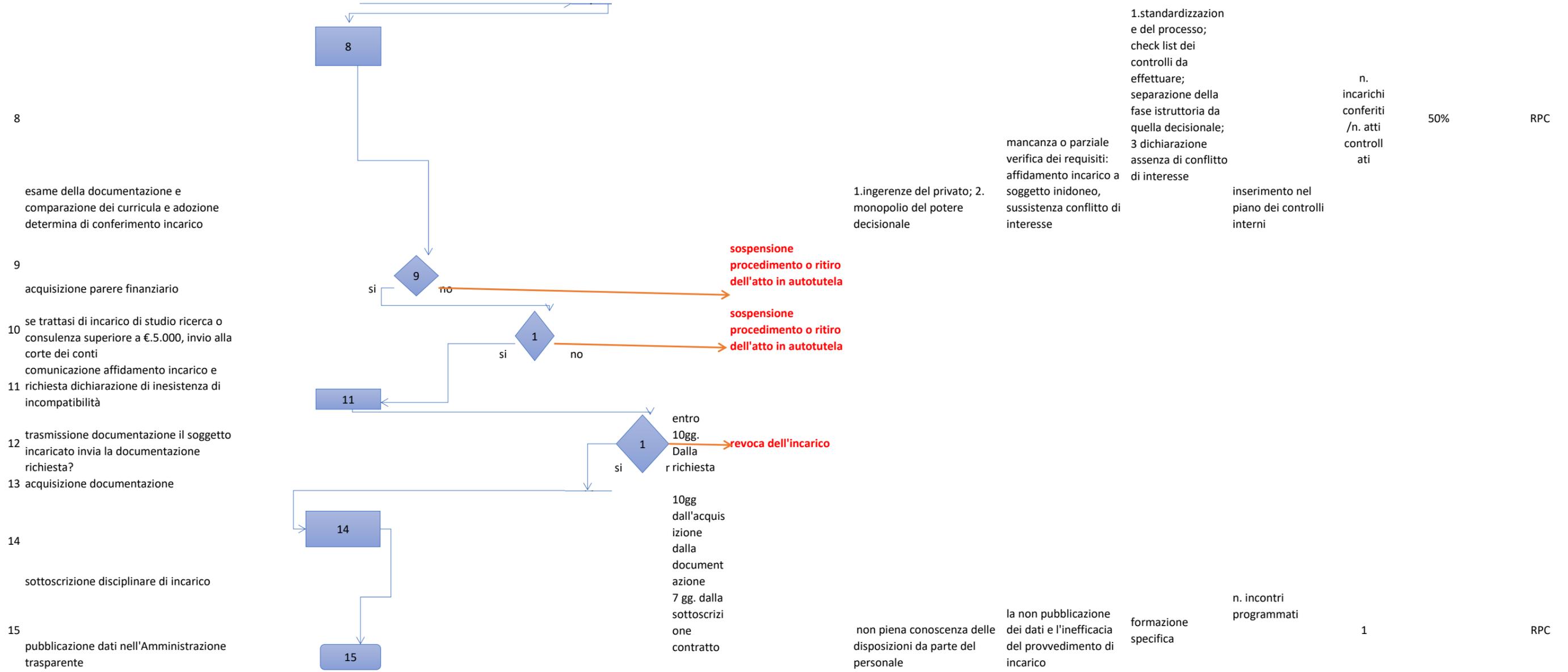
Intersettoriale

VINCOLI NORMATIVI

D.lgs. N.165/2001Art.7, commi 5 e ss. - regolamento comunale - Fin 2005 L.311/2004 Art.1, comma 42 - D.L. n.78/2010 - L.F.n. 244/2007 - D.L. n.66/2014 - D.L. n.101/2013 - D.L.90/2014 - D.lgs. N.33/2013

N	ATTIVITA'	Consiglio /Giunta	Responsabile del Servizio competente	Responsabile servizio finanziario	revisore dei conti	corte dei conti	protocollo	candidati	tempi	note	fattori abilitanti	rischio	misure	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	Programma incarichi /PEG/Piano performance																
2	Ricognizione attestante l'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'ente in grado di assicurare i medesimi servizi oggetto incarico (co.42 art.1 L.311/2004) e l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili (art.7, co.6, lett.b, D.lgs. 165/2001).										quadro normativo non chiaro e non piena conoscenza delle disposizioni da parte del personale	conferimento incarichi in violazione dei limiti normativi	direttive interne formazione specifica	misura in essere	continua		tutti i Responsabili di settore
3	redazione schema disciplinare di incarico adozione determina a contrarre																
4	acquisizione valutazione del revisore dei conti per incarichi di studio, ricerca o consulenza (art.1 c.42 legge 311/2004 - fin.2005)																
5	Verifica della sussistenza dei presupposti normativi (art. 7 c.6 D.lgs. N.165/2001), e del rispetto limite di spesa e disponibilità di bilancio (art.14 DL 66/2014 e art.1 commi 5 e segg DL 101/2013) avvio procedura selettiva										quadro normativo non chiaro e non piena conoscenza delle disposizioni da parte del personale	conferimento incarichi in violazione dei limiti di spesa	verifica del Responsabile del servizio finanziario in sede di controllo di regolarità tecnico contabile	misura in essere	continuativa		Responsabile settore finanziario
6											1.altamente discrezionale; 2. interferenze funzionali	1.comportamenti collusivi; 2.inosservanza dei principi di trasparenza efficacia ed economicità	rigorosa applicazione del regolamento, acquisizione dichiarazione di assenza conflitto di interesse, inserimento nel piano dei controlli interni		n. incarichi conferiti /n. atti controllati	50%	RPC
7	acquisizione delle manifestazioni di d'interesse e dei curricula																



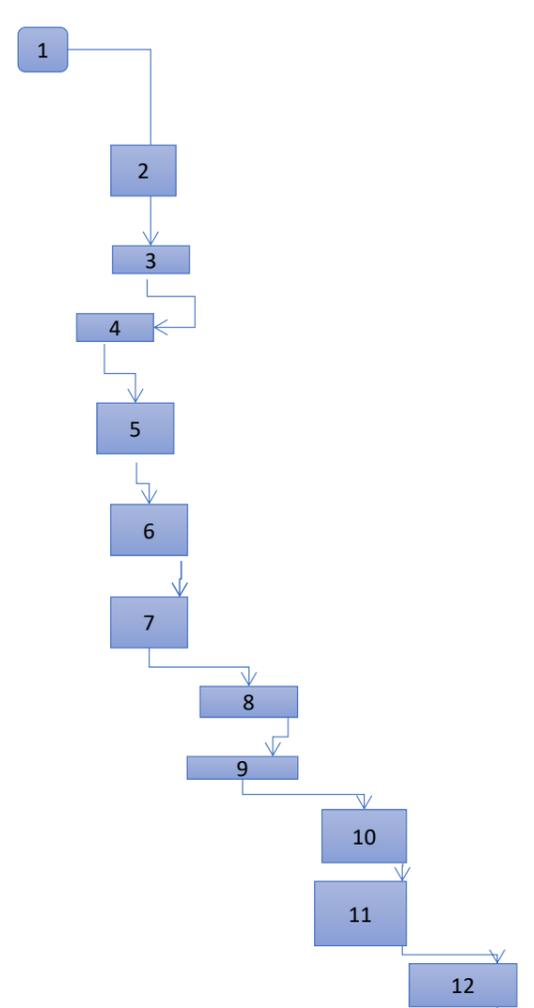


Analisi dei rischi - incarichi di collaborazione

n.	Processo	rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	conferimento incarichi di collaborazione e/o consulenza	conferimento incarichi in violazione dei limiti normativi	A	A	N	A	M	B	A	Per la gestione del processo, è stata emanata direttiva interna e standardizzato il procedimento tuttavia per le dimensioni dell'ente il processo è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale mitigato dai controlli interni	Il processo consente margini discrezionali, inoltre il processo è gestito sempre dagli stessi soggetti stante la limitata dimensione dell'ente per cui il rischio è stato ritenuto ALTO
2		conferimento incarichi in violazione dei limiti di spesa	A	B	N	A	M	A	M	Il flusso è supportato dal controllo preventivo del settore finanziario	
3		comportamenti collusivi; inosservanza dei principi di trasparenza efficacia ed economicità	A	B	N	A	M	B	A	Per l'attività è prevista una rigorosa applicazione del regolamento, l'acquisizione di dichiarazione di assenza conflitto di interesse e l'inserimento nel piano dei controlli	
4		mancanza o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo, sussistenza conflitto di interesse	N	B	N	B	A	A	A	Per la gestione del processo, è stata emanata direttiva interna e standardizzato il procedimento tuttavia per le dimensioni dell'ente il processo è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale mitigato dai controlli interni	

AREA DI RISCHIO	A08 - Gestione documentale
PROCESSO	P052 - Gestione dei flussi documentali
OBIETTIVO	gestione del flusso documentale all'interno dell'Ente
INPUT	ricezione dall'esterno
OUTPUT	conservazione della documentazione
RESPONSABILE	Responsabile del settore AA.GG.
VINCOLI NORMATIVI	DPR 445/2000, D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i., Circolare Agid n. 60 del 23/01/2013, DPCM 3/12/2013, Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 13/11/2014 all. 5, manuale per la gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali e della conservazione DGC n.128 del 17.12.2015

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI	Responsabile
										(per l'attuazione e della misura)	(per l'attuazione della misura)
		Cittadini /realtà esterne									
		ufficio protocollo									
		Responsabili di Settore									
		responsabili incaricati									
		Ente Conservatore certificato									
1	presentazione documenti al protocollo										
2	ricezione e segnatura				discrezionalità nell'ordine di protocollazione	mancata tracciatura/perdita del documento cartaceo	osservanza del manuale di protocollo, protocollazione nel rispetto dell'ordine di arrivo e/direttive	applicazione della misura	Si/no	continuativo	RSA
3	classificazione/fascicolazione		tempestiva								
4	scansione del documento		tempestiva								
5	assegnazione		tempestiva		opacità nel trattamento	errata assegnazione al fine nascondere un documento per non far procedere una pratica	rispetto del manuale di protocollo	applicazione della misura	Si/no	continuativo	RSA
6	archivio documentazione cartacea scansionata		in giornata								
7	consegna agli uffici materiale cartaceo non scansionabile		in giornata								
8	accettazione resp. di settore		giornaliero								
9	inoltro ai soggetti incaricati		giornaliero								
10	formazione fascicolo elettronico										
11	chiusura fascicolo		fine pratica								
12	formazione pacchetti di versamento		fine anno								





Analisi dei rischi - gestione flussi documentali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	Gestione flussi documentali	mancata tracciatura/perdita del documento cartaceo	M	B	N	B	A	M	B	la carenza del personale assegnato all'ufficio in passato ha determinato fenomeni di irregolarità nella gestione della protocollazione. L'automazione del flusso e l'assunzione di personale ha ridotto il livello di rischio	Il processo non consente margini discrezionali in considerazione anche dell'automazione del processo per cui il rischio è stato ritenuto molto BASSO
2		errata assegnazione al fine ritardare l'evasione della pratica	M	B	N	B	A	M	B-	l'attività non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)	

AREA DI RISCHIO	A08 - Gestione documentale
PROCESSO	P053 - Gestione pubblicazioni
OBIETTIVO	Garantire la conoscenza legale degli atti
INPUT	trasmissione atti da parte degli Uffici interessati
OUTPUT	relata di pubblicazione
RESPONSABILE	Ufficio Affari generali
VINCOLI NORMATIVI	L.241/1990 - L.69/2009 – D.L.82/2005 – C.A.D. – LINEE GUIDA AGID 2015-2016

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	CRITICITA'	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	Ricezione nel sistema informatico di documenti da rendere pubblici, per richiesta degli uffici interni o terzi aventi titolo	responsabile della pubblicazione / responsabile della gestione documentale	Tempestiva /quotidiana	Applicazione rigorosa della normativa e linee guida della software house	discrezionalità nell'ordine di protocollazione	rischio mancata tracciatura/perdita del documento cartaceo	osservanza del manuale di protocollo, protocollazione nel rispetto dell'ordine di arrivo e/direttive	misure già in essere	Si/no	continuativo	RSA
2	Numerazione progressiva (sette cifre numeriche) dell'atto, relativamente all'anno solare in corso	responsabile della pubblicazione / responsabile della gestione documentale	immediata/ automatizzata								
3	Impostazione tempi di pubblicazione, se non già predisposti informaticamente dal richiedente	Richiedente / responsabile della pubblicazione	contestuale	il periodo di pubblicazione è di quindici giorni interi e consecutivi, salvo diversi previsti da norme speciali o disposizioni specifiche di pubbliche amministrazioni							
4	verifica adeguatezza documenti soggetti a pubblicazione. Dagli stessi possono nascere diritti, doveri, aspettative o interessi legittimi di terzi	responsabile della pubblicazione / responsabile della gestione documentale	contestuale		sovraccarico di pratiche	ritardo o omissione della pubblicazione	segnalazione al Responsabile del servizio	applicazione della misura	Si/no	continuativo	RSA
5	Verifica presenza degli elementi obbligatori della registrazione nel sistema informatico	responsabile della pubblicazione	contestuale	numero di repertorio-data iniziale di pubblicazione-data finale di pubblicazione-denominazione richiedente-oggetto del documento-numero allegati e relativa descrizione -documento informatici o informatizzati-impronta del documento – indicazione unità organizzativa e responsabile procedimento amministrativo – indicazione area organizzativa omogenea		ritardo o omissione della pubblicazione					
6	avvio funzione informatica di pubblicazione	responsabile della pubblicazione / responsabile della gestione documentale	contestuale								
7	Ritiro automatizzato per il tramite del software	responsabile della pubblicazione / responsabile della gestione documentale	termine del periodo di pubblicazione								
8	referto di pubblicazione	responsabile della pubblicazione / responsabile della gestione documentale	Contestuale / a richiesta								
9	annullamento di una pubblicazione	ufficio richiedente: responsabile del procedimento / responsabile della pubblicazione / responsabile della gestione documentale	tempestivo		interferenza funzionale	Abuso dell'annullamento per errore o per alterare tempi di pubblicazione	tracciabilità e adeguata applicazione della misura		Si/no	continuativo	RSA

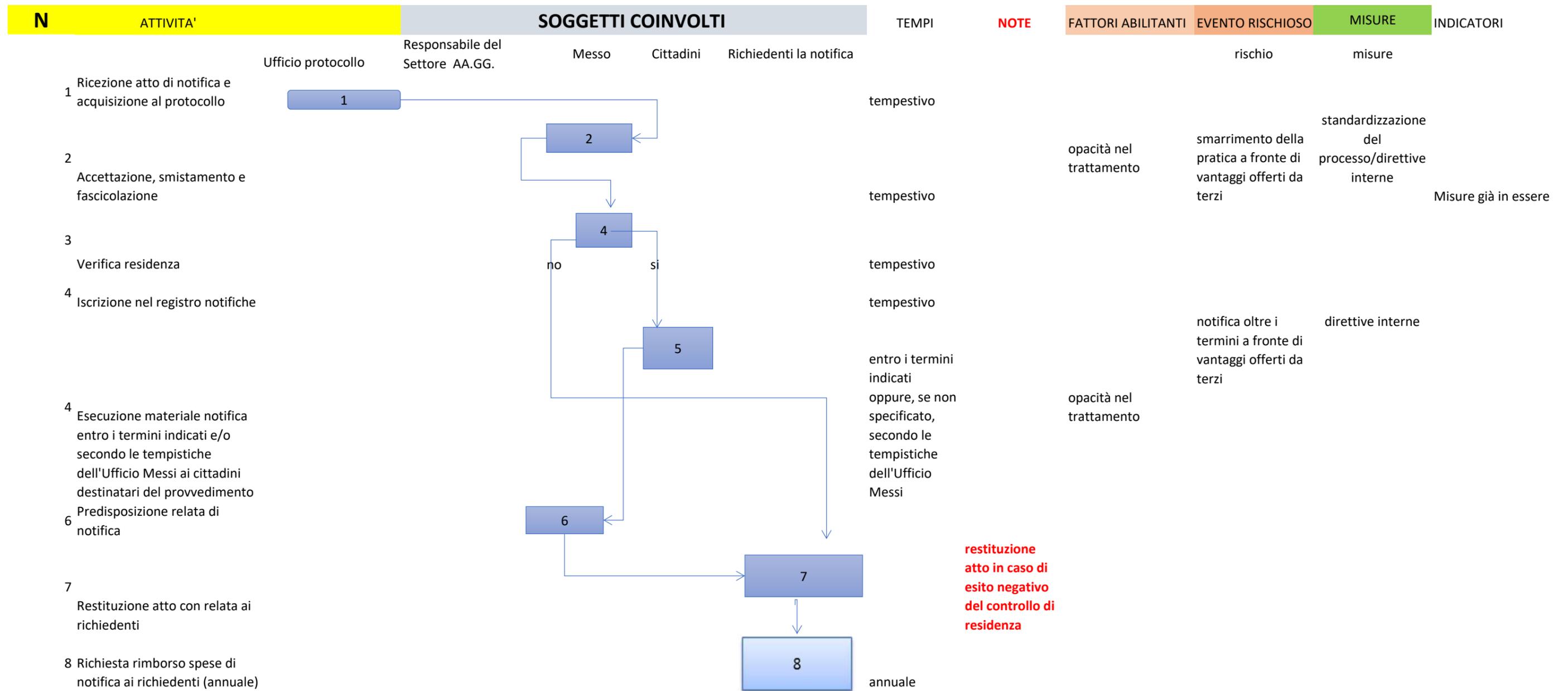
10	apposizione dicitura in repertorio "Annullato" con apposizione estremi annullamento	responsabile della pubblicazione / responsabile della gestione documentale	contestuale
11	Inoltro a conservazione a scadenza del termine di pubblicazione	responsabile della pubblicazione / responsabile della gestione documentale	contestuale

Analisi dei rischi - gestione pubblicazioni

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione valutazione rischio	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	L
1	gestione pubblicazioni	mancata tracciatura/perdita del documento cartaceo	M	B	N	B	A	M	B	Esistono limitati margini discrezionali, per cui il rischio è stato ritenuto basso	Il processo non consente margini discrezionali, inoltre la numerazione progressiva degli atti è automatica per cui si ritiene il rischio BASSO
2		ritardo o omissione della pubblicazione	A	B	N	B	A	A	B	Esistono limitati margini discrezionali, per cui il rischio è stato ritenuto basso	
3		Abuso dell'annullamento per errore o per alterare tempi di pubblicazione	A	B	N	B	A	A	B	Esistono limitati margini discrezionali, per cui il rischio è stato ritenuto basso	

AREA DI RISCHIO
PROCESSO
OBIETTIVO
INPUT
OUTPUT
RESPONSABILE
VINCOLI NORMATIVI

A08 - Gestione documentale
P054 - Gestione notifiche
Portare a conoscenza l'interessato di un procedimento amministrativo in corso a tutela dello stesso
Interno all'Ente o proveniente da Enti terzi
Esecuzione della notifica
Responsabile del settore AA.GG. / Messo notificatore
Codice Civile da art. 137 ad art. 149 bis - L. 241/90 art. 6 - l. 265/99 art. 10



Analisi dei rischi - Gestione notifiche

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	Gestione notifiche	smarrimento della pratica a fronte di vantaggi offerti da terzi	M	B	N	M	M	M	B	L'attività non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B-)	Il processo non consente margini discrezionali inoltre, i vantaggi che produce, sono di valore, in genere contenuto, per cui il rischio è stato ritenuto BASSO
2		notifica oltre i termini a fronte di vantaggi offerti da terzi	M	B	N	M	M	M	B	L'attività non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B-)	

AREA DI RISCHIO	A10 – Provvedimenti restrittivi della sfera giuridica dei destinatari
PROCESSO	P060 - Cancellazioni anagrafiche
OBIETTIVO	Aggiornare Anagrafe Popolazione Residente
INPUT	istanza di parte/verifica d'Ufficio
OUTPUT	cancellazione dall'anagrafe per irreperibilità, per morte per migrazione
RESPONSABILE	Ufficio Servizi Demografici
VINCOLI NORMATIVI	Dpr 30 maggio 1989, n. 223 "Regolamento anagrafico della popolazione residente"

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE
1	ricevimento mod.APR 4 di cancellazione	altri Comuni- uff.anagrafe- Uff.Protocollo	diversi				
2	registrazione cronologica della pratica di cancellazione	uff.anagrafe	immediato			ingiustificata dilazione dei tempi	
3	richiesta accertamento	uff.anagrafe. Uff.Polizia Municipale uff.anagrafe- uff.protoc.-Comuni diversi	immediato				
4	aggiornamento sistema informatico ed invio mod.APR 4 e dati anagrafici del cittadino da cancellare al ricevimento dell'accertamento positivo	uff.anagrafe-uff.Polizia Municipale	entro 5 giorni dal ricevimento				
5	completamento dati nel sistema informatico e definizione pratica		entro 45 giorni dalla richiesta di accertamento				
6	aggiornamento cartaceo	uff.anagrafe	nel mese successivo			ingiustificata dilazione dei tempi	
7	al ricevimento dell'accertamento negativo si comunica il rifiuto della cancellazione	uff.anagrafe- uff.Polizia Munic.- Uff.Protocollo- Comune richiedente la cancellazione	immediato				

Analisi dei rischi - cancellazione liste anagrafiche

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	cancellazioni anagrafiche	ingiustificata dilazione dei tempi	M	B	N	B	M	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto basso

Analisi dei rischi - cancellazione liste elettorali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazioni e di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	cancellazioni liste elettorali	indebita cancellazione	B	B	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto basso. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso

AREA DI RISCHIO A10 - Provvedimenti restrittivi della sfera giuridica dei destinatari
PROCESSO P062 - Cancellazione albo scrutatori
OBIETTIVO Aggiornare l'albo degli scrutatori
INPUT istanza di parte/verifica d'Ufficio
OUTPUT cancellazione scrutatori non in possesso dei requisiti
RESPONSABILE Ufficio Affari generali
VINCOLI NORMATIVI

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	CRITICITA'	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATOR TARGET	TEMPI	Responsabile
									(per l'attuazione e della misura)	dell'attuazione della misura
1	affissione manifesto	Ufficio elettorale - Responsabile	nel mese di ottobre							
2	verifica d'ufficio in occasione dell'aggiornamento dell'albo	Ufficio elettorale - Responsabile	procedimento							
3	istanza di parte	cittadini -Ufficio protocollo	gennaio							
4	acquisizione protocollo e trasmissione tramite flussi documentali all'UFFICIO SS.DD.	Ufficio elettorale - Responsabile	procedimento - ufficio protocollo							
5	presa in carico della pratica e apertura fascicolo informatico	Ufficio elettorale	immediato							
6	istruzione dell'istanza e verifica perdita requisiti o sussistenza dei presupposti di cancellazione	Ufficio elettorale	al ricevimento della richiesta da parte del protocollo							
7	Accertata la perdita dei requisiti o la sussistenza dei presupposti di cancellazione_ Comunicazione agli interessati con indicazione dei termini per la presentazione di eventuali osservazioni	cittadino	entro il mese di dicembre							
			dopo la verifica							

8	presentazione osservazioni e/o documentazione per opposizione alla cancellazione	Ufficio protocollo	entro dicembre		
9	acquisizione documentazione e trasmissione Ufficio SSDD	Ufficio elettorale - Responsabile procedimento	al ricevimento dell'istanza da parte del protocollo		
10	esame documentazione e definizione dell'istruttoria: accertata l'esistenza dei presupposti di per la cancellazione e formazione verbale di aggiornamento albo	Ufficio elettorale - Responsabile procedimento	entro il 15 del mese di gennaio		utilizzo banche date
11	trasmissione verbale di aggiornamento albo	Ufficio elettorale- Uff.protocollo- Prefettura Milano-Tribunale Milano e 8° Sottocomm.Elett.Circond.di Rho	dopo la formazione del verbale	controllo inadeguata	cancellazione indebita
12	affissione manifesto	Ufficio elettorale - Responsabile procedimento	nel mese di gennaio		

Analisi dei rischi - Cancellazione albo scrutatori

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	cancellazione albo scrutatori	cancellazione indebita per mancata attivazione della verifica o parziale verifica dei requisiti	A	B	N	B	M	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuti pertanto il rischio è ritenuto BASSO

AREA DI RISCHIO	A10 - Provvedimenti restrittivi della sfera giuridica dei destinatari
PROCESSO	P063 - Cancellazione albo Presidenti di seggio
OBIETTIVO	aggiornare l'albo presidenti di seggio
INPUT	istanza di parte e/o verifica d'ufficio
OUTPUT	cancellare dall'albo soggetti non più in possesso dei requisiti
RESPONSABILE	Ufficio Affari generali
VINCOLI NORMATIVI	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	MISURE			INDICATOR TARGET	TEMPI (per l'attuazione e della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
					Fattori abilitanti	EVENTO RISCHIOSO				
1	verifica d'ufficio in occasione dell'aggiornamento dell'albo	Ufficio elettorale	prima della stesura del verbale							
2	istanza di parte	cittadini	entro il 31 ottobre							
3	acquisizione protocollo e trasmissione tramite flussi documentali all'UFFICIO SS.DD.	Ufficio protocollo	immediato							
4	presa in carico della pratica e apertura fascicolo informatico	Ufficio elettorale	al ricevimento dell'istanza da parte del protocollo							
5	istruzione dell'istanza e verifica perdita requisiti o sussistenza dei presupposti di cancellazione	Ufficio elettorale	immediato							
6	Accertata la perdita dei requisiti o la sussistenza dei presupposti di cancellazione- Comunicazione agli interessati con indicazione dei termini per la presentazione di eventuali osservazioni	Ufficio elettorale	immediato							

7	presentazione osservazioni e/o documentazione per opposizione alla cancellazione	cittadino	entro 10 giorni dal ricevimento		
8	acquisizione documentazione e trasmissione Ufficio SSDD	Ufficio protocollo	immediato		
9	esame documentazione e definizione dell'istruttoria: accertata l'esistenza dei presupposti per la cancellazione : presentazione proposta di cancellazione	Ufficio elettorale	al ricevimento dell'istanza da parte del protocollo	mancanza dei controlli	cancellazione indebita
10	redazione verbale di aggiornamento albo	Ufficio elettorale	entro il 31 dicembre		
11	trasmissione verbale alla Corte d'Appello presso il Tribunale competente territorialmente	Ufficio elettorale - Corte d'Appello Milano	dopo la stesura del verbale		

utilizzo banca dati, separazione tra responsabile procedimento e responsabile del servizio

Analisi dei rischi - canc presidenti di seggio

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	cancellazione albo presidenti di seggio	cancellazione indebita per mancata attivazione della verifica o parziale verifica dei requisiti	A	B	N	B	M	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuti, pertanto il rischio è ritenuto BASSO

**SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**

AREA DI RISCHIO	A05 - Gestione spese/entrate e patrimonio
PROCESSO	P035 - Accertamento tributi
OBIETTIVO	Emissione avvisi di accertamento Tari/IMU
INPUT	Provvedimenti da adottarsi d'ufficio
OUTPUT	Emissione provvedimento
RESPONSABILE	Settore Finanziario
VINCOLI NORMATIVI	T.U.E.L. - Statuto del contribuente - Regolamenti comunali

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATOR TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabil e dell'attuazione della misura
1	Attivazione controlli nei termini di legge	Responsabile del Procedimento.	3 anni per la liquidazione dell'imposta e 5 anni per l'evasione totale		Discrezionalità nell'intervenire	inerzia dell'ufficio e decadenza dei termini	controllo annuale del responsabile del settore			
2	emissione degli accertamenti	Responsabile del Settore e Responsabile del Procedimento.	3 anni per la liquidazione dell'imposta e 5 anni per l'evasione totale		interferenze e pressioni da parte del contribuente o di altri soggetti al fine di condizionare l'esito dell'istruttoria	mancata emissione o emissione atti di accertamento di importi inferiori a quelli dovuti	separazione della fase istruttoria da quella decisionale acquisizione dichiarazione in merito al potenziale conflitto di interesse		continuativo	Responsabil e settore finanziario
3							Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione			
4	Adozione provvedimenti amministrativi conclusivi	Responsabile del Settore Finanziario e Responsabile del Procedimento.	tempestivo		1. Scarso/mancato accertamento. 2. Non rispetto delle scadenze temporali	richiesta o accettazione impropria di regali o di altri utilità per l'espletamenti delle proprie funzioni e compiti d'ufficio	Controlli			

Analisi dei rischi - accertamento tributi

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione valutazione rischio	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	accertamento tributi	Inerzia nell'adozione di provvedimenti necessari	A	A	N	M	A	M	A	Esistono margini discrezionali per cui il rischio è stato ritenuto ALTO	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono in favore di taluni soggetti a scapito di altri svolgendo o meno le verifiche, levando o meno sanzioni; il rischio è stato ritenuto ALTO
2		richiesta o accettazione impropria di regali o di altri utilità per l'espletamenti delle proprie funzioni e compiti d'ufficio	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono in favore di taluni soggetti a scapito di altri dilatando i tempi procedurali	

Analisi dei rischi - rateizzazione tributi e dilazione di pagamento

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione valutazione rischio	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
2	rateizzazione tributi e dilazioni pagamenti	riconoscimento della rateizzazione in assenza dei presupposti e conflitto di interesse	A	M	N	B	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono in favore di taluni soggetti la separazione della fase istruttoria da quella decisionale e i controlli interni fanno ritenere il rischio moderato	Il procedimento nel suo complesso consente margini di discrezionalità tuttavia le misure poste in essere fanno ritenere il rischio MODERATO
3		inosservanza dei principi di trasparenza, efficacia e dell'economicità	A	B	N	B	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono in favore di taluni soggetti la separazione della fase istruttoria da quella decisionale e i controlli interni fanno ritenere il rischio moderato	

AREA DI RISCHIO	A05 - Gestione entrate/spese e patrimonio
PROCESSO	P037 - Rimborso tributi
OBIETTIVO	Dilazione di pagamento
INPUT	Istanza di parte
OUTPUT	Emissione provvedimento
RESPONSABILE	Settore Finanziario
VINCOLI NORMATIVI	T.U.E.L. - Statuto del contribuente - Regolamenti comunali

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATOR TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabil e dell'attuazione della misura	
1	Presentazione istanza di rimborso	contribuente	nei termini di legge								
2	acquisizione protocollo e creazione fascicolo	Responsabile ufficio protocollo e Responsabile del Settore Finanziario e Responsabile del Procedimento. Responsabile del Procedimento.	tempestivo					applicazione della misura	si/no	continuativa	RS Finanziario
3	Istruttoria dell'istanza: Verifica sussistenza presupposti di fatto e di diritto		entro 120 giorni data protocollo		interferenze e pressioni da parte del contribuente o di altri soggetti al fine di condizionare l'esito dell'istruttoria	riconoscimento del rimborso rateizzazione in assenza dei presupposti e conflitto di interesse	acquisizione della dichiarazione in merito al conflitto di interesse, obbligo di tracciare il percorso istruttorio	applicazione della misura	si/no	continuativa	RS Finanziario
	Preavviso di diniego se del caso ed esame di documenti integrativi	Responsabile del Settore Finanziario e Responsabile del Procedimento.			interferenze e pressioni da parte del contribuente o di altri soggetti al fine di condizionare l'esito dell'istruttoria	riconoscimento del rimborso in assenza dei presupposti e conflitto di interesse	obbligo di tracciare il percorso istruttorio	applicazione della misura	si/no	continuativa	RS Finanziario
4	Adozione provvedimenti amministrativi conclusivi	Responsabile del Settore Finanziario e Responsabile del Procedimento.			interferenze e pressioni da parte del contribuente o di altri soggetti al fine di condizionare l'esito dell'istruttoria	riconoscimento del rimborso in assenza dei presupposti e conflitto di interesse	obbligo di tracciare il percorso istruttorio	applicazione della misura	si/no	continuativa	RS Finanziario
5	Comunicazione all'utente dell'esito, con indicazione della possibilità di opporsi all'esito	Responsabile del Settore Finanziario e Responsabile del Procedimento.		diniego in assenza dei presupposti	mancanza di trasparenza	inosservanza dei principi di trasparenza, efficacia e dell'economicità	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				

Analisi dei rischi - rimborso tributi

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione valutazione rischio	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
2	Rimborso tributi	riconoscimento del rimborso rateizzazione in assenza dei presupposti e conflitto di interesse	A	M	N	B	A	M	M	Esistono margini discrezionali, tuttavia nel processo decisionale sono coinvolti diversi soggetti per cui il rischio è stato ritenuto MODERATO	
3		inosservanza dei principi di trasparenza, efficacia e dell'economicità	A	M	N	B	M	M	M	Esistono limitati margini discrezionali, inoltre nel processo decisionale sono coinvolti diversi soggetti per cui il rischio è stato ritenuto MODERATO	

AREA DI RISCHIO A05 - Gestione entrate/spese e patrimonio
PROCESSO P038 - liquidazione spese e pagamenti
OBIETTIVO Liquidazioni spese e pagamenti
INPUT Protocollazione fattura
OUTPUT Emissione mandato di pagamento
RESPONSABILE Settore Finanziario
VINCOLI NORMATIVI T.U.E.L. - D.lgs. 118/2011 Armonizzazione contabile - Regolamenti comunali

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	Protocollazione fattura	Protocollo (con la fatturazione elettronica il protocollo è automatico)	immediata dalla procedura informatica								
2	Attribuzione automatica dal sistema S.D.I. Al settore di competenza	Software house	immediata dalla procedura informatica								
3	Verifica correttezza dei requisiti della fornitura	Responsabile del Procedimento per materia	entro 15 giorni dalla protocollazione		carichi di lavoro/carenze organizzative	ritardi nella verifica dell'ammissibilità della fattura	automazione del processo	applicazione della misura	misura già in essere	continuativa	Responsabile settore finanziario
4	Accettazione fattura su S.D.I.	Responsabile del Procedimento per materia	entro 15 giorni dalla protocollazione		carichi di lavoro/carenze organizzative	ritardi nella verifica dell'ammissibilità della fattura	istruttoria secondo l'ordine di protocollo di arrivo	applicazione della misura	si/no	continuativa	responsabile dell'ufficio competente per materia
5	Acquisizione documentazione amministrativa (DURC, antimafia e c/c dedicato ecc.)	Responsabile del Procedimento per materia	entro 15 giorni dalla protocollazione		1. carenza di controlli; 2. conflitto di interesse	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	acquisizione dichiarazione in merito al conflitto di interesse automazione del processo	applicazione della misura	si/no	continuativa	responsabile dell'ufficio competente per materia
6	Atto di liquidazione	Responsabile del Settore ed operatore	tempi stabiliti nel regolamento di contabilità, cmq prima dei 30 gg utili all'emissione del mandato di pagamento		interferenze e pressioni da parte dei soggetti interessati al fine di pagamenti in assenza dei presupposti	pagamenti in assenza di DURC o di regolarità fiscale	controlli da parte dell'ufficio finanziario e inserimento nel piano dei controlli interni	applicazione della misura	si/no	continuativa	responsabile settore finanziario e RPCT
7	Emissione mandato di pagamento	Responsabile del Settore Finanziario	tempestivo e comunque entro 10 giorni dalla liquidazione			1. Pagamento somme non dovute. 2.Mancato rispetto tempi di pagamento. 3.Mancata verifica Equitalia. 4. Pagamento crediti pignorati	attivazione percorsi formativi e definizione e diffusione di norme etiche adeguate	n. incontri		entro il 31 1 dicembre	RPCT

Analisi dei rischi - liquidazione spese e pagamenti

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione valutazione rischio	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	liquidazione spese e pagamenti	ritardi nella verifica dell'ammissibilità della fattura	A	B	N	B	M	M	M	l'automazione del processo riduce il rischio che per tanto è ritenuto moderato	Pur coinvolgendo interessi economici rilevanti, l'automazione del processo e l'intervento dei più soggetti istituzionali fa ritenere il rischio MODERATO
2		pagamenti in assenza di DURC o di regolarità fiscale	A	B	N	B	M	M	M	l'automazione del processo e l'intervento di più soggetti fa ritenere il rischio moderato	
3		1. Pagamento somme non dovute. 2.Mancato rispetto tempi di pagamento. 3.Mancata verifica Equitalia. 4. Pagamento crediti pignorati	A	B	N	B	M	M	M	l'automazione del processo e l'intervento di più soggetti fa ritenere il rischio moderato	